

Crisi dell'automotive



Tavolo nazionale Stellantis il prossimo 14 novembre a Roma
Sullo sfondo pesa la flessione dei ricavi pari al 27%, circa 33 miliardi

A PAGINA 7

Paternò riconfermato presidente dell'Ordine: "Serve una svolta" "Sanità sia degna di questo nome"

Pensionati in piazza a Potenza per chiedere più medici

Vaccino anti-influenzale

Dall'undici novembre parte la campagna vaccinale contro l'influenza
Vaccinazioni anche in farmacia

A PAGINA 8



Il presidio. ALLE PAGINE 9 E 10

Caso Morvillo, opposizioni scavalcate

di NINO GRASSO

Impegnati come sono a pestare l'acqua nel mortaio della politica lucana, con alcuni di essi affaccendati più di altri a manifestare uno spiccato senso di auto-compiacimento per il ruolo di primo della classe conquistato in un contesto di generale mediocrità, gli otto consiglieri regionali di minoranza della Basilicata si sono fatti scavalcare in queste ore anche dal dott. Pio Abiusi. Non uno (...)

CONTINUA A PAG. 2

Bardi "getta" acqua sul fuoco della crisi idrica. Schiaffo su Andretta



La conferenza stampa del governatore Bardi, commissario per l'emergenza idrica nei 29 comuni serviti dalla diga del Camastra
ALLE PAGINE 3 E 4

Il governatore-commissario illustra le misure per fronteggiare l'emergenza Camastra e "regala" un weekend di quasi normalità a 140mila lucani
E intanto ad Aql viene messo all'angolo: si farà il Cda

Nello Sport

Mostruosi



Serie C. Un Potenza straripante domina il Taranto per 5-0 nel turno infrasettimanale: Selleri e D'Auria sbloccano il match nella prima frazione. Felipe, Milesi e Schimmenti arrotondano nella ripresa

Serie C. Picerno smarrisce la rotta



La formazione di mister Tomei in crisi: solo due punti nelle ultime cinque giornate di campionato

Automobilismo. Agoglia sfiora il titolo italiano

Il pilota di Savoia di Lucania chiude al secondo posto nel campionato Gran Turismo Endurance



La nuova nomina



Altra vetrina per Matera
Diventa la capitale mediterranea della Cultura e del Dialogo

A PAGINA 13

SERIE C NOW
12ª GIORNATA

**POTENZA
TARANTO**

Venerdì 1 novembre
alle 15:15 e alle 22:15

In differita su


Canale 82
Basilicata e Puglia



Il punto di vista di Nino Grasso



Impiegati come sono a pestare l'acqua nel mortaio della politica lucana, con alcuni di essi affacciati più di altri a manifestare uno spiccato senso di auto-compiacimento per il ruolo di primo della classe conquistato in un contesto di generale mediocrità, gli otto consiglieri regionali di minoranza della Basilicata si sono fatti scavalcare in queste ore anche dal dott. Pio Abiusi. Non uno qualsiasi, sia chiaro. Perché parliamo di un pugnace ambientalista della città di Matera. Da sempre castigamatti di politici e burocrati che non rispettano le regole. E in tale veste elevato da anni a prezioso punto di riferimento di forze dell'Ordine e Magistratura in qualità di «persona informata sui fatti», per la sua spiccata propensione a metabolizzare e a rendere di pubblico dominio pratiche amministrative delicate e complesse, spesso di ostica lettura per i non addetti ai lavori.

A differenza degli otto consiglieri regionali eletti ad aprile scorso nelle file di Pd, Bcc, M5s e Avs, che da mesi continuano a voltare lo sguardo dall'altra parte quando la stampa libera, con non poca fatica, riesce a portare alla luce controverse delibere della giunta regionale di Basilicata che meriterebbero ben altra attenzione da parte delle forze di opposizione, il dott. Abiusi, con la sua Associazione Ambiente e Legalità, è sceso in campo in queste ore a fianco della "Nuova", e in particolare di chi scrive, producendo, ai competenti uffici regionali, una formale richiesta di accesso agli atti della dgr n. 617 del 17 ottobre 2024, che non

risulta pubblicata, a differenza di altre delibere con numerazione precedente e successiva, nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente della Regione Basilicata.

Lo ricordiamo a beneficio dei lettori. La dgr n. 617/2024 riguarda la nomina, quanto meno discutibile ed addirittura contestata da un esponente dello stesso governo lucano, del 67enne napoletano Alfonso Morvillo, riconfermato nel ruolo di direttore generale alla Programmazione sino al 31 dicembre 2026 in forza di una norma legata al Pnrr che in questo caso non poteva essere utilizzata. A meno di non ricorrere, come fatto, ad una evidenza forzata.

Sappiamo con certezza - e anche in questo caso abbiamo le prove da tirare fuori alla bisogna - che l'assessore regionale alle Attività Produttive, Franco Cupparo, di Forza Italia, si è rifiutato di approvare la delibera in questione (facendosi portare assente in occasione della seduta di giunta del 17 ottobre 2024) sulla scorta di un parere pro-vertitate ben articolato, che non ha però impedito al presidente Bardi e agli assessori Pepe, Cicala, Latronico e Mongiello di approvare un atto che potrebbe essere



Sul "caso Morvillo" opposizioni scavalcate da una associazione ambientalista di Matera



dichiarato «nullo». Con tutto ciò che ne deriverebbe per la validità dei provvedimenti nel frattempo posti in essere dal riconfermato Dg Morvillo.

Avremo modo, nei prossimi giorni, di ritornare sul merito della questione. Anche perché - al di là degli aspetti meramente giuridici che al momento, per quanto ne sappiamo, sono al vaglio della Corte dei Conti di Basilicata dopo che gli uomini della Guardia di Finanza, nei giorni scorsi, hanno recuperato tutte le carte - ci sembra un insulto ai tanti giovani disoccupati lucani continuare a pagare con un maxi-stipendio da 15 mila euro al mese (anche grazie alle indennità di risultato per l'interim ricoperto nei 4 Uffici privi di dirigenti) una per-

A seguito degli articoli pubblicati dalla "Nuova", all'indomani del rinnovo dell'incarico al Dg 67enne, è stato il dott. Pio Abiusi, e non uno degli otto consiglieri regionali di Pd, Bcc, M5s e Avs, a scrivere alla responsabile dell'anticorruzione regionale, chiedendo conto della delibera di giunta n. 617 del 17 ottobre 2024 mai pubblicata, come le altre, sul sito dell'amministrazione trasparente

sona che da almeno due anni doveva essere posta in quiete. E che invece potrà continuare a lavorare sino alla soglia dei 70 anni con un escamotage tecnico-amministrativo che, di certo, non passerà inosservato agli occhi dei competenti organi di controllo dello Stato.

Ne riparleremo, carte alla mano. Quelle stesse carte che - a richiesta - potremmo tranquillamente fornire anche ai consiglieri Lacorazza, Cifarelli, Marrese, Chiorazzo, Vizziello, Araneo, Verri e Bochicchio. Sempre che gli otto consiglieri di Pd, Bcc, M5s e Avs vogliano veramente adempiere al proprio mandato. E non limitarsi, come fatto finora, a svolgere, dai banchi dell'opposizione, una attività di facciata dagli effetti poco in-

cisivi. Almeno a giudicare dalla disinvoltura con la quale taluni adempimenti vengono regolarmente "dimenticati" dai padroni del vapore.

Prendiamo la vicenda legata alla mancata pubblicazione sul sito della Regione Basilicata della Dgr n. 617 dalla quale siamo partiti. Da quanti sono stati chiamati a suo tempo a rivestire un ruolo di pungolo e di controllo nei confronti del governo in carica, sarebbe stato doveroso attendersi un rigoroso richiamo al rispetto delle regole. Se non altro per non farsi scavalcare, come accaduto, in materia di accesso civico, dai componenti di una Associazione Ambientalista, qual è appunto quella guidata dal dott. Pio Abiusi, meritoriamente impegnato a scrivere alla respon-

sabile dell'anticorruzione del massimo ente locale, Mariarosaria Pace, dopo aver appreso dalla "Nuova" di una delibera di giunta, pubblicata dal giornale, ma non rintracciabile nell'apposita sezione dedicata alla consultazione degli atti pubblici. Semplice dimenticanza? O altro? Prima o poi lo scopriremo. Ma al di là degli aspetti formali di una vicenda che si presta a varie interpreta-

zioni, nulla hanno da dire - ci chiediamo - gli esponenti di Pd, Bcc, M5s e Avs rispetto alla nomina di un 67enne posto in

aspettativa dal Cnr di Napoli, segnalatosi nei mesi scorsi per le «trattative dirette» con i soldi pubblici, grazie all'utilizzo discrezionale della piattaforma Mepa?

Aggiungiamo, a mo' di ciliegina sulla torta, che non una parola si è levata in queste settimane dagli uomini e dalle donne dei partiti di opposizione, a fronte di atti approvati in giunta, nelle stesse ore in cui il presidente Bardi, in missione istituzionale a Tokyo, veniva portato presente «nella sede dell'Ente» dal segretario generale Salvatore Capezzuto: un altro ultra 66enne entrato a far parte da pochi mesi della squadra presidenziale, in attesa di essere collocato a riposo, a sua volta, nel primo semestre del 2025.

Domanda: cos'altro deve accadere perché chi è pagato per farlo, cominci a fare opposizione sul serio? A meno che la paura di mandare a casa il generale Bardi e la sua giunta non si scontri con il timore di perdere quel posto nell'aula Dinardo, faticosamente riconquistato, grazie agli elettori lucani, dopo anni di duro «digiuno».

Nino Grasso



CRISI IDRICA

POTENZA - Lo scatto d'orgoglio dei sindaci c'è stato. Non era scontato alla vigilia, ma dopo la serie di interventi succedutisi nel corso dell'assemblea di ieri mattina - tutti dal tono fortemente critico rispetto alla gestione di Acquedotto Lucano, tanto da condurre alla sospensione dei lavori - tutto è diventato inevitabile. E così sono comparsi i titoli di coda alla gestione unica dell'ente che gestisce il servizio idrico integrato. Una decisione maturata dopo che tanto nel centrodestra quanto nel centrosinistra - con autorevoli interventi a livello nazionale - è maturata una comune valutazione negativa del modello di governan-



L'assemblea di Acquedotto Lucano

affrontare l'emergenza e portare avanti i progetti di gestione idrica. Decisivo il passo indietro di Andrea Bernardo, ex presidente regionale dell'Anci, unico sfidante di Andretta, che ha ritirato

la propria candidatura. L'ex sindaco di Colobraro aveva lanciato nei giorni scorsi il ritorno al cda dopo 9 anni per valorizzare il protagonismo dei sindaci. La proposta di passaggio dalla governance unica al Cda - da nominare entro il 30 aprile - sarà messa a punto nei prossimi tre mesi, per poi passare al vaglio della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (che ha l'obbligo di pronunciarsi entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della deliberazione) che, salvo clamorosi colpi di scena, dovrebbe dare il via li-

I sindaci (pure di centrodestra) mettono all'angolo Bardi: ad Aql torna il cda. Ad Andretta 6 mesi

ce degli ultimi anni. Una bocciatura politica chiara ed evidente nei confronti del presidente della Regione Bardi che da settimane si era attivato per blindare la candidatura dell'amministratore uscente convinto - come ribadito anche ieri mattina - del maggior peso specifico di una guida di un ente in capo ad una sola persona. Nei



Il pressing dei partiti di maggioranza boccia la linea del governatore che puntava al bis dell'amministratore Passo indietro di Bernardo Cda entro il 30 aprile (senza costi aggiuntivi) dopo l'ok di Corte di Conti e Mef

in forma monocratica a quella collegiale, ovvero dall'amministratore unico ad un consiglio di amministrazione con 5 componenti. Nel frattempo al timone - per 6 mesi - resterà l'amministratore unico, Alfonso Andretta, il tempo per

sare al vaglio della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (che ha l'obbligo di pronunciarsi entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della deliberazione) che, salvo clamorosi colpi di scena, dovrebbe dare il via li-

prossimi sei mesi, invece, si consumerà il ritorno al Consiglio d'Amministrazione composto

da cinque membri, presidente compreso. L'assemblea dei soci ha deliberato, con il 93,38%

dei voti favorevoli da parte dei soci, l'approvazione per il passaggio dall'organo di governo



Sei un installatore di sistemi fotovoltaici?

Contattaci per forniture di moduli fotovoltaici, inverter da 3 e 6 Kw, sistemi di accumulo.



e-mail info@staff-italy.eu
Telefono 344 2767733



CRISI IDRICA



di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Per il momento si andrà avanti con le restrizioni attuali e lo stop all'erogazione dell'acqua tutti i giorni dalle 18.30 alle 6.30 del mattino successivo fatta eccezione per il sabato quando l'interruzione scatterà alle 23. Ma in occasione del ponte di Ognissanti ci sarà una breve tregua: oggi

nessuna interruzione nei 29 comuni serviti dallo schema Basento-Camastra, domani e domenica stop solo dalle 23 alle 6.30 del mattino successivo. Lo ha deciso il commissario per l'emergenza idrica, il governatore Vito Bardi che giovedì 7 novembre presiederà l'unità di crisi che dovrà fare una nuova valutazione sui provvedimenti da adottare. Nel frattempo saranno messe in campo, attraverso l'istituzione di un'apposita unità di crisi, una serie di iniziative per alimentare la diga del Camastra con una serie di fonti alternative di approvvigionamento in modo da allontanare ulteriormente il giorno "zero" in attesa del tanto auspicato ritorno della pioggia. E' quanto emerso ieri mattina dalla conferenza stampa del governatore Bardi, nominato dal governo commissario straordinario dopo il riconoscimento dello stato di emergenza per sei mesi e lo stanziamento dei primi fondi per 2,5 milioni di euro. Accanto a soluzioni già attivate come il cosiddetto "Camastrino", con lo sbarramento sulle acque di scolo dell'invaso, e i pontili per il prelievo dell'acqua nel punto più profondo della diga si sta lavorando su altri fronti. La principale opzione individuata è quella di prelevare le acque del fiume Basento, poco a valle della confluenza con il Camastra, e di sollevarle fino all'invaso. Dal Camastra le acque saranno

Il fiume dovrebbe garantire alla diga volumi necessari per posticipare il giorno "zero"

A destra la conferenza stampa di ieri mattina in Regione

Il commissario Bardi presenta in conferenza stampa le misure per fronteggiare la crisi idrica in 29 comuni

Dal Basento alle interconnessioni: ecco il piano d'emergenza Camastra



poi convogliate nello schema esistente e sollevate fino al potabilizzatore di Masseria Romaniello, per essere trattate prima dell'immissione nella rete di distribuzione. Il fiume Basento - hanno spiegato i tecnici di Acquedotto lucano - è l'unica risorsa disponibile a distanza ragionevolmente prossima alla diga, che possa garantire la portata necessaria per sostituire integralmente l'invaso, in caso di suo completo esaurimento. La soluzione tecnica prevede di modellare il fondo dell'alveo nella sezione interessata in maniera tale da realizzare un bacino di accumulo. Successivamente saranno posizionate delle strutture prefabbricate in grado di captare le portate necessarie (circa 400 l/s) e convogliarle verso un impianto di sollevamento (gruppo pompe). Le pompe utilizzate saranno della potenza necessaria per sollevare la portata necessaria fino ai piedi della diga (circa 80m di dislivello comprensivi delle perdite di carico). I volumi saranno quindi scaricati nella vasca di accumulo realizzata pochi giorni fa (il cosiddetto

"Camastrino") e da lì consegnate all'impianto di sollevamento. Per trasferire i volumi idrici prelevati dal Basento sarà necessario l'impiego di una tubazione plastica del diametro interno di 500mm, per una lunghezza di circa 4,0 km. Considerato il carattere di temporaneità e di emergenza, i tubi non saranno interrati, come normalmente avviene per le condotte idriche, ma semplicemente posati sul terreno ed opportunamente protetti mediante rinfianchi, laddove necessario. Una ulteriore verifica per l'individuazione di fonti alternative di supporto alle scarse risorse ora disponibili è quella in fase di svolgimento con i tecnici del Consorzio di Bonifica, ente che gestisce pozzi e sorgenti ad uso irriguo nell'area dell'Alta Val d'Agri. L'ipotesi ruota attorno all'aumento della portata di 500 litri/secondo rispetto agli attuali 350 litri/secondo già destinati al Camastra utilizzando diversi pozzi, alcuni dei quali da riattivare. Nell'evidenziare come per la prima volta nella storia il Governo nazionale abbia nominato

un commissario regionale sull'emergenza idrica, Bardi ha ricordato che la sua nomina fa seguito al riconoscimento dello stato di crisi con un piano di finanziamento per i primi 90 giorni pari a circa 2,5 milioni di euro: 1.191.330 per interventi di ripristino e funzionalità delle infrastrutture pubbliche, completabili entro tre mesi; 1.308.670 per il soccorso e l'assistenza diretta alla popolazione. "La nostra priorità è aumentare la portata d'acqua allo schema idrico Basento-Camastra - ha detto Bardi - evitando così inasprimenti nelle sospensioni e garantendo che la Basilicata possa superare questa fase critica con la maggiore stabilità possibile". Confidando nel senso di responsabilità e nel sostegno di tutta la cittadinanza per riuscire insieme a fronteggiare questa emergenza, Bardi ha anche invocato unità tra tutte le forze politiche, evitando critiche strumentali "che rischiano soltanto di aggravare la situazione". Il presidente, infine, ha annunciato l'istituzione dell'unità di crisi che coinvolge diversi soggetti istituzionali: il presidente della Giunta regionale che la convoca e presiede; il Prefetto di Potenza; il Prefetto di Matera; l'assessore alle Infrastrutture, Reti Idriche, Mobilità e Protezione Civile; l'assessore all'Ambiente, Territorio ed Energia; l'assessore alla Salute e Politiche della Persona; l'assessore alle Politiche Agricole, Ali-

mentari e Forestali; l'assessore allo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità; l'Amministratore Unico di Egrib; l'amministratore Unico di Acquedotto Lucano S.p.A.; il Presidente della Società Acque del Sud S.p.A.; il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica per la Basilicata; il Presidente dell'Anci; il sindaco di Potenza; il Direttore Generale per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile; il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile. Dagli interventi per mitigare le difficoltà

A tal proposito - ha annunciato Pepe - il commissario nazionale per l'emergenza idrica, Dell'Acqua, ha chiesto un finanziamento sul Pnissi (Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico) di circa 30 milioni di euro per le operazioni di

Per il ponte di Ognissanti una breve tregua per 140mila lucani: oggi nessuna sospensione, domani e domenica dalle 23 alle 6.30 del mattino successivo

"sfangamento" della diga (rimozione dei sedimenti)". L'assessore ha anche evidenziato che sono in corso interventi per completare entro un anno lo schema idrico Basento-Bradano di cui si parla, ormai, dal 1982. I lavori

riguardano le dighe di Accrenza e Genzano e sono relativi all'innalzamento della quota di invaso. Si tratta di segmenti della rete idrica regionale che, a pieno regime, contribuiranno a mettere al riparo la Basilicata da carenze come quella di queste settimane. I prossimi mesi saranno dunque decisivi per mettere in sicurezza una risorsa preziosa come e sempre più risicata come l'acqua ed evitare che nel 2025 possano di nuovo ripresentarsi una situazione che ormai da mesi sta mettendo in seria difficoltà cittadini e attività economiche.



CRISI IDRICA

POTENZA - "Cerchiamo di essere compatti e univoci nel dare dei segnali anche di distensione e di tranquillità alla popolazione. Io parlavo prima con l'amministratore di Acquedotto: per esempio, dato che parliamo di una situazione gestibile e visto che c'è la ricorrenza per i defunti, ho chiesto di sospendere se possibile per una giornata per dare la consapevolezza che non siamo in uno stato di emergenza ma una situazione fronteggiata. Chessò venerdì o sabato si potrebbe evitare di chiudere i rubinetti sperando che non li lasciano aperti i cittadini...". E' racchiusa in questa frase, superficiale e irrispettosa di circa 140mila cittadini - tra cui lavoratori, famiglie con persone allettate e attività commerciali - che vivono da settimane con enorme disagio le interruzioni idriche, la considerazione del presidente Bardi dell'attuale situazione. Nominato dal governo commissario per l'emergenza idrica, ma tutt'altro che convinto dello stato delle cose e di un'interruzione che - pur senza ulteriori restrizioni - va avanti in attesa degli interventi annunciati. "Il problema lo risolveremo - ha detto - Stiamo facendo tutto questo pensando che non piova fino alla fine dell'anno. Io penso di no, però tutto è possibile. Dobbiamo farci trovare preparati". Insomma tutt'altra valutazione rispetto a quanto preannunciato nei giorni scorsi dalla Protezione e dal tavolo tecnico che settimanalmente si riuniva, parlando senza mezzi termini di

zero day, la data limite entro cui non si sarà più grado di estrarre acqua dal bacino. Non sono mancati poi anche attacchi a quanti - nella maggioranza e nell'opposizione - hanno mosso critiche. "C'è gente che non sa cos'è la Camastra, uno schema idrico, un acquedotto. Non sa in 40 anni cosa è stato fatto, eppure parla. Io che sono il presidente - ha detto - mi affido a quello che dicono i tecnici e mi affido a chi queste cose sa farle. Non credo che per poter fare queste cose ci voglia Pico della Mirandola. Abbiamo fiori di tecnici che si de-

A destra il presidente Bardi con l'assessore Pepe durante la conferenza stampa di ieri

Davanti a tutti gli esponenti del tavolo tecnico, che per settimane hanno parlato dello zero day, il commissario per l'emergenza si mostra "spavaldo": "Il problema lo risolveremo. Non credo che per poter fare queste cose ci voglia Pico della Mirandola"



Bardi sbeffeggia i circa 140mila lucani - tra cui lavoratori, famiglie con persone allettate e attività commerciali - e propone un "contentino". "Per dimostrare che non siamo in emergenza..."

Accanto Di Bello della Protezione civile e i vertici di Aql con l'amministratore Andretta

dicano a questo. Se dobbiamo su ogni cosa strumentalizzare e rendere il cammino difficile...". Intanto sulla vicenda di Acquedotto Lucano il presidente Bardi (prima dell'assemblea dei soci di cui riferiamo in altra pagina) si era espresso in maniera chiara sull'amministratore unico, venendo poi smentito dal 90% dei sindaci. "La designazione di Andretta va fatta dall'assemblea - ha risposto ad una domanda - La Regione ha solo il 24%. Io ritengo che la gestione dell'amministratore unico sia la migliore da un punto di vista personale e tecnico. Ritengo che le soluzioni in capo ad un'unica persona siano più veloci e rispondano meglio alle esigenze rispetto ad un cda".





TRASPORTI

“Trasporto su ferro a rischio dal 2025, basta retorica. La Regione istituisca subito una task-force”

POTENZA- Dopo un'estate di disagi la situazione generale legata al servizio di trasporto su ferro in Basilicata non è certo approdata ad una soluzione definitiva. Per questo da parte sindacale si sollecitano risposte. “L'immediata istituzione di una task force regionale sul trasporto ferroviario, aperta alle parti sociali, per il monitoraggio dei lavori infrastrutturali e dei contratti di servizio”. A chiederla è il segretario generale della Cisl Basilicata Vincenzo Cavallo dopo la notizia che anche nel 2025 le tratte ferroviarie lucane saranno interessate da lavori contemporaneamente. “Si parla di periodo molto breve - osserva Cavallo - ma allo



Il monito del segretario regionale della Cisl Basilicata, Vincenzo Cavallo
Dal prossimo anno le tratte ferroviarie lucane saranno interessate nuovamente e contemporaneamente da lavori

stesso tempo dalle notizie che stanno circolando in queste ore si dice che l'interruzione avverrà ad inizio 2025 e che le tratte torneranno operative non prima di giugno. Suonano pertanto alquanto beffarde le rassicurazioni di Trenitalia circa il fatto che da giugno l'operatività dei treni sarà del tutto ripristinata e che ai passeggeri, nel periodo dei lavori, saranno garantiti servizi sostitutivi. “È appena il caso di ricordare che veniamo da un'altra sospensione di tre mesi della circolazione sulla tratta Battipaglia-Potenza-Taranto - prosegue il segretario Cavallo - ritornata in servizio solo lo scorso settembre, e che la stessa linea Potenza-Foggia è tutt'ora

A destra
Vincenzo Cavallo
segretario
Cisl
Basilicata



interessata da lavori. Una situazione che sta mettendo a dura prova la pazienza di viaggiatori e pendolari e che sta aggravando la condizione di isolamento della regione, già alle prese con i lavori infiniti sul raccordo Sicignano-Potenza”. “Pertanto, conclude il sindacalista - sollecitiamo la giunta regionale a mettere da parte la retorica, come nel recente caso della consegna del

nuovo treno elettrico mono-piano o del ripristino del Frecciarossa, istituendo una task force sul trasporto ferroviario, aperta alle parti sociali, che abbia due principali compiti: monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, con un calendario di lungo periodo degli interventi previsti sulle tratte, e il rispetto dei contratti di servizio con le aziende ferroviarie che operano in regione”.

POTENZA - Le motivazioni della vertenza riguardano il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro per gli autotrasportatori (settore mobilità tpl) scaduto il 31 dicembre 2023, che ha visto l'avvio formale della fase di rinnovo con l'elaborazione delle linee guida di piattaforma unitaria sindacale inviate alle associazioni datoriali in data 11 luglio 2023. Poi il 12 giugno scorso è stata avviata la prima fase delle procedure con esito negativo; successivamente il 20 giugno si è conclusa allo stesso modo anche la seconda fase amministrativa al ministero del Lavoro; in data 18 luglio si è svolta la prima azione di sciopero nazionale di 4 ore; il 9 settembre scorso si è svolta la seconda azione di sciopero nazionale di 8 ore. Ora si va verso lo sciopero nazionale del prossimo 8 novembre come annunciato da Antonio Cefola della Uiltrasporti. Come fa sapere il sindacato, all'apertura del tavolo di trattativa in del 26 settembre 2023 è seguito un intenso calendario di incontri che si è interrotto il 30 maggio 2024 a causa dell'atteggiamento come



Antonio Cefola, Uiltrasporti

Cefola della Uil fa il punto sulla logorante trattativa sul rinnovo del contratto

“Nessuna apertura dalle parti datoriali”

Trasporti su gomma, verso lo sciopero nazionale dell'8 novembre

dice la Uil, in alcuni casi attendista e non costruttivo, assunto dalle associazioni datoriali Asstra, Agens e Anav, che non avrebbe permesso la prosecuzione di un confronto così come auspicati dalle organizzazioni sindacali. “Nello specifico - evidenzia Cefola -, abbiamo registrato da parte delle associazioni datoriali posizioni inaccettabili, non solo riguardo alle istanze promosse dai lavoratori del settore, caratterizzato da un crescente deterioramento

“Allibiti dalla indisponibilità datoriale a rinnovare il contratto con incremento salariale in linea con l'aumento del costo della vita”

delle condizioni lavorative e retributive, dalla conseguente e strutturale carenza negli organici aziendali, dagli episodi di aggressioni fisiche e verbali sempre più diffusi ai danni degli operatori front-line, dalla cronica difficoltà nel reperire nuovi conducenti e altre figure specializzate, dal rischio sempre

più tangibile della riduzione dei servizi, nonché dall'impossibilità di offrire un trasporto pubblico locale adeguato, ma anche riguardo a tematiche inerenti la sopravvivenza e gli interessi complessivi del settore”. “Le organizzazioni sindacali hanno tentato di mantenere aperto il confronto sulle

linee guida di piattaforma unitaria sindacale. In risposta, le associazioni datoriali si sono ancorate alle proprie posizioni, volte esclusivamente alla massimizzazione della produttività. Nonostante tutti i nostri tentativi - dice Cefola - tesi a ricercare un accordo, si è dovuto prendere atto delle indisponibilità datoriali a rinnovare il contratto, con un incremento economico in linea con l'aumento del costo della vita, a rimodulare la parte normativa per con-

sentire una migliore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, nonché ad individuare soluzioni atte a contrastare il fenomeno delle aggressioni”. “Di conseguenza le segreterie nazionali FiltCgil, FitCisl, Uiltrasporti, FaisaCisla e Ugl, facendo seguito alla seconda astensione dal lavoro, si sono trovate costrette a proclamare una terza azione di sciopero nazionale di 24 ore, che si svolgerà senza il rispetto delle fasce di garanzia con manifestazione nazionale che si terrà nella mattinata del giorno 8 novembre a Roma davanti al Ministero dei Trasporti (Porta Pia). Ci scusiamo per i disagi che subiranno i cittadini e cittadine - conclude Cefola - utenti del trasporto pubblico locale essendo ma siamo consapevoli che insieme a noi sono gli unici a subire le colpevoli mancanze di questa condizione che si protrae ormai da troppi anni.

Pertanto, la politica, le istituzioni, il governo e le controparti datoriali facciano seriamente la loro parte per il rinnovo contrattuale e per avviare una riforma complessiva di tutto il settore”.

**STELLANTIS**

In discussione la possibilità di fondi governativi al comparto in forte affanno. Presenti a Roma anche Bardi e Cupparo

Tra due settimane tavolo al Mimit

Stellantis, Urso convoca a Roma i vertici del gruppo, i sindacati e i rappresentanti delle sei Regioni

POTENZA- Al tavolo nazionale Stellantis convocato a Roma per il prossimo 14 novembre dal ministro del Mimit Adolfo Urso, ci saranno anche il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi e l'assessore regionale alle Attività Produttive Franco Cupparo. Si tratta di un vertice atteso da tempo ma sul quale i sindacati non si fanno illusioni. La crisi nera in cui è piombato il comparto dell'automotive negli ultimi anni - con effetti devastanti su produzione e tenuta occupazionale - infatti, non può essere certo risolta in poche ore. Parteciperanno, oltre alla multinazionale dell'auto, i rappresentanti dei sindacati dei metalmeccanici, delle sei regioni sede di stabilimenti automobilistici del gruppo (Basilicata inclusa) e l'Anfia, l'associazione



che rappresenta le aziende della filiera. All'orizzonte c'è il Green Deal fissato dall'Europa al 2035, con un crono-programma

graduale che impone alle case automobilistiche la lenta morte dell'endotermico. Sull sfondo c'è la flessione negativa con cui

il gruppo ha chiuso il terzo trimestre del 2024 con ricavi in calo del 27% a 33 miliardi di euro e consegne giù del 20% a

1,148 milioni di auto. La trimestrale di Stellantis arriva in un momento di tensione con le istituzioni italiane all'indomani del rifiuto del presidente Elkann di presentarsi in Parlamento per un'audizione perché, come ha detto "in attesa del tavolo con il governo". E il tavolo è stato subito "apparecchiato". Urso inoltre ha assicurato

che sui fondi automotive "vi è stata una riduzione ma ho già assicurato all'Anfia che tutte le risorse che sarà possibile destinare saranno destinate al sostegno alle imprese della filiera. Valuteremo con il ministro dell'Economia, nel percorso della manovra, se sarà possibile in-

crementare il fondo". Tornando alla Basilicata (nel sito di Melfi settimana prossima si lavorerà solo giovedì e venerdì su una turnazione dimezzata) il tavolo arriva dopo la recente seduta del Consiglio regionale, con i "buoni

Intanto il gruppo chiude il trimestre con una flessione negativa: ricavi in calo del 27%

propositi" illustrati dal presidente della Regione Bardi all'aula: dall'impegno a chiedere il sostegno del governo sulla quota addizionale sulla cig a carico delle aziende dell'indotto (in forte sofferenza) alla richiesta di chiarimenti sull'area di crisi complessa. In prospettiva c'è la necessità sottolineata dall'assessore Cupparo di un improrogabile rinvio del Green Deal.

IO SOSTENGO

IL POTENZA

107 AZIENDE

HANNO GIÀ INVESTITO CON PASSIONE SULLA STAGIONE 2024/25
ADESSO TOCCA A TE!

PER INFO 335 1239555 / S.DEGRAZIA@POTENZACALCIO.EU



Diventa Sponsor
stagione 24/25





I FATTI DEL GIORNO



POTENZA - Ulteriori 13 progetti di Comuni, in attuazione dell'avviso pubblico "Un nido per l'infanzia", che non disponevano di copertura finanziaria, potranno essere attuati, per complessivi 249 bambini, con una spesa di poco inferiore ai 500 mila euro. Lo rende noto l'assessore allo Sviluppo

Economico Francesco Cupparo in riferimento ad un atto dirigenziale del Dipartimento per lo scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza. I Comuni interessati sono: Anzi, Calvello, Grottole, Satriano di Lucania, Miglionico, Lagonegro, Picerno, Tito, Vietri di Potenza, Francavilla in

Sale a 1.043 la platea dei bambini raggiunti dall'avviso pubblico della Regione

Si potenzia la rete degli asili nido

Ammessi a finanziamento ulteriori 13 progetti presentati dai Comuni

Cupparo: "Contrastare la povertà educativa e garantire parità di accesso è per noi una priorità"

Sinni, Sant'Arcangelo, Montescaglioso, Tricarico. I progetti ammessi a finanziamento si aggiungono ai 42 progetti già approvati per 1,6 milioni, per un numero di 794 bambini, facendo salire complessivamente a 1.043 i bambini raggiunti. Il bando finanzia l'attivazione di asili nido nei piccoli

Comuni delle aree interne e periferiche in cui mancano i servizi educativi principali per l'infanzia nella fascia 0-36 mesi. Concede anche contributi ai Comuni che intendono assicurare la frequenza del servizio educativo nella fascia 0-6 anni a bambini con bisogni speciali o che decidono di implementare

attività educative in fasce orarie aggiuntive rispetto all'orario standard garantito nei singoli servizi. L'assessore Cupparo sottolinea che si è tenuto fede all'impegno di reperire ulteriori risorse per non penalizzare nessun Comune e nessun bambino, perseguendo l'obiettivo di potenziare i servizi per l'infanzia, con particolare attenzione per i comuni delle aree più interne e svantaggiate. Contrastare la povertà educativa e garantire parità di accesso

a servizi di qualità in tutti i Comuni della Basilicata, indipendentemente dalla posizione geografica - aggiunge - è per noi una priorità. Con un'altra delibera di Giunta è stato approvato l'Avviso pubblico "Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - Anno Scolastico 2024/2025" che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi da destinare ai Comuni della Basilicata pari a circa 1,6 milioni di euro.

Influenza in arrivo, dal prossimo undici novembre parte la campagna vaccinale

POTENZA - Dal prossimo 11 novembre parte la campagna per la vaccinazione antinfluenza. "Un appuntamento importante per la salute - come dice l'assessore regionale alla Salute Cosimo Latronico -, poiché costituisce una misura di protezione non solo per se stessi e per la comunità ma anche per l'intero sistema sanitario regionale". La campagna di vaccinazione antinfluenzale prevede la somministrazione gratuita del vaccino ai bambini in età pediatrica compresa fra i 6 e i 24 mesi e tra i 2 e i 9 anni in formulazione spray-nasale. Il vaccino sarà inoltre offerto gratuitamente ai cittadini di età pari o superiore ai 65 anni, agli over 75 istituzionalizzati e/o in condizione di grave fragilità e a tutti i soggetti a partire dai 24 mesi di età ed operatori sanitari e per soggetti con importanti allergie alle proteine dell'uovo. Sarà possibile vaccinarsi presso il proprio medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, nelle farmacie che aderiscono alla campagna e presso i servizi di igiene territoriale. "È importante continuare a costruire reti e sinergie tra le profes-

Somministrazione gratuita ai bimbi fra i 6 e i 24 mesi e tra i 2 e i 9 anni in formulazione spray-nasale e ai cittadini di età pari o superiore ai 65 anni

sionalità - conclude Latronico - al fine di garantire prossimità e tempestività nei servizi di cura e raggiungere un numero sempre maggiore di cittadini lucani".

IL RUOLO DELLE FARMACIE

Dunque insieme ai medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta, in campo ci sono anche le farmacie a disposizione della popolazione che dovrà sottoporsi all'inoculazione del siero contro il virus dell'influenza. Ciò è reso possibile grazie all'accordo rinnovato anche per quest'anno tra la Regione Basilicata e Federfarma nell'ambito di quello che è il sempre più importante ruolo delle 'farmacie dei servizi'. Gli interessati alla somministrazione, ovvero i soggetti adulti over 60 che siano stati



già vaccinati almeno una volta per l'influenza, potranno prenotare il loro turno di inoculazione gratuita del siero presso le farmacie aderenti alla campagna vaccinale e dislocate sul territorio regionale. **CHI POTRÀ VACCINARSI** Nella fattispecie, gli

Latronico: "Misura di protezione per la comunità intera". Sarà possibile vaccinarsi anche nelle farmacie aderenti

utenti che potranno fare il vaccino sono tutti quelli inseriti nella 'tabella 3' del Ministero della Salute quindi soggetti fragili o con patologie pregresse per le quali aumenta il rischio di complicanza, ma anche appartenenti alle forze dell'ordine o personale sanitario. Per la somministrazione occorre presentarsi in far-

macia muniti di tessera sanitaria. Per combattere il virus influenzale è possibile assumere degli immunostimolanti utili anche nel caso in cui ci si sia già sottoposti a vaccino. Si tratta di sostanze, sotto forma di preparati farmaceutici di fascia C e per cui è necessaria l'im-

pegnativa del medico curante, composti da glicoproteine o lisati di origine batterica ma anche integratori e nutraceutici - consigliati dal farmacista - di origine naturale a base di estratti di piante, probiotici, vitamine e sali minerali in grado di stimolare le cellule del sistema immunitario contribuendo a dimi-



Numerose le farmacie lucane dove sarà possibile vaccinarsi

nuire intensità e durata dell'infezione. Tali prodotti vanno assunti mensilmente per almeno tre mesi a cicli di dieci giorni ognuno e sono utilissimi per aumentare le difese immunitarie contro le patologie invernali.

PERCHÉ VACCINARSI

Da Federfarma, Chiara Laguardia sensibilizza sull'importanza di sottoporsi alla campagna vaccinale poiché "il vaccino è l'arma più efficace per prevenire l'insorgere dell'influenza stagionale che è una patologia a carico delle vie respiratorie causata da virus dei ceppi A e B. Fare il vaccino significa aumentare in maniera importante la probabilità di non ammalarsi o di esserne affetto ma in forma più lieve e senza complicanze, essendo consensuale della mutabilità dei virus che ogni anno sono sempre differenti". Non va inoltre trascurato anche un altro fattore: l'influenza rappresenta - aggiunge Laguardia - un problema di sanità pubblica non solo per il fatto che colpisce

numeri importanti di popolazione, ma anche per il costo elevato che deriva dalla gestione dei pazienti fragili per i quali possono subentrare complicanze importanti che richiedano una necessaria ospedalizzazione".

Per il presidente di Federfarma, Antonio Guerricchio, "è utile che si sottopongano a vaccino gli appartenenti a tutte le categorie a rischio ed in particolare i diabetici, gli affetti da patologie respiratorie e polmonari, i soggetti in cura oncologica ed i cardiopatici. Con la somministrazione del vaccino in farmacia, si rafforza ulteriormente il ruolo dei presidi dislocati sul territorio lucano e si rinsalda ulteriormente il rapporto con l'utenza che troverà nella propria farmacia la possibilità di sottoporsi al vaccino in tempi celeri e garantendo la tutela della salute pubblica partendo dalla consapevolezza che un virus banale può danneggiare chi ha già patologie importanti da affrontare come sfida quotidiana".



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - "Il potere d'acquisto logora chi non ce l'ha". È questo lo slogan scelto dai pensionati della Cgil di Basilicata che ieri sono scesi in piazza a Potenza insieme a una rappresentanza degli studenti per protestare contro una legge di bilancio inadeguata, che non tiene conto dei bisogni delle persone. L'appuntamento rientra nella mobilitazione nazionale indetta dallo Spi Cgil e partita il 28 ottobre. "Il governo prepara un'altra legge di bilancio che impoverisce il Paese e non possiamo permettercelo. Lo scopo della mobilitazione è mettere al centro la condizione dei pensionati - ha detto il segretario generale dello Spi Cgil Basilicata, Angelo Summa -. Vogliamo difendere le pensioni, chiedere un fisco più equo, una vera legge sulla non autosufficienza e una sanità pubblica degna di questo nome. La legge di bilancio varata dal go-



La mobilitazione in piazza Mario Pagano

"Sanità sia degna di questo nome: mancano 30mila tra medici e infermieri"

verno Meloni non dà risposte ai bisogni dei pensionati e dei cittadini e delle cittadine. Una legge di tasse e tagli. I pensionati - ha proseguito Summa - hanno lasciato allo Stato 100 miliardi negli ultimi trent'anni per il blocco dell'indicizzazione e per la tassazione più alta d'Europa. Nel frattempo non solo non sono stati previsti 5 miliardi nel fondo sanitario, ma di fatto sono state cancellate le assunzioni previste nella prima bozza di



tomotive vanifica ogni sforzo che pure a livello di Regione Basilicata si sta facendo, come testimonia il consiglio regionale straordinario. E' un durissimo colpo non solo a tutto il settore automotive e della componentistica piuttosto anche agli impegni manifestati dal presidente Bardi in primo luogo di interlocuzione con il Governo e la Commissione Europea.

mentare Affari Regionali: i servizi pubblici per i lucani sono già inadeguati ed insufficienti. Al di sotto - ha affermato Tortorelli - c'è solo la situazione di Paesi in via di sviluppo. Inoltre, il taglio di 4,6 miliardi di euro al fondo au-

associazione imprese filiera automotive - il 12% delle aziende pensa di lasciare il settore, una su tre ridurrà i posti di lavoro. Un allarme che pesa come un macigno su San Nicola di Melfi. Per tutto questo la convocazione di un tavolo presso

la Presidenza del Consiglio, tenuto conto che quello aperto al ministero delle Imprese e del Made in Italy si è rivelato non solo improduttivo, ma addirittura controproducente, è per la Uil e la Uilm una priorità. Un altro tema cruciale è quello della sicurezza sul lavoro. Nonostante le celebrazioni ufficiali alla Camera e al Senato dedicate alla sicurezza, dove parlano tutti tranne le parti sociali, la situazione non cambia: i morti sul lavoro continuano ad aumentare". Sulle iniziative da assumere in Basilicata ha riferito che la Uil ha già programmato un'iniziativa a breve. Si tratta della tappa a Potenza (area Torre Guevara) della "carovana Uil" prevista per l'8 e il 9 novembre, nella quale la "campagna No ai lavoratori fantasma" avrà una centralità".

Pensionati della Cgil ieri in piazza a Potenza per protestare contro la legge di bilancio, Summa (Spi Cgil): "Non dà risposte ai bisogni degli italiani"

bilancio. Mancano trentamila operatori sanitari tra medici e infermieri, senza i quali è a rischio la tenuta stessa del sistema sanitario pubblico, mentre si aumenta il fondo sulla sanità privata". Sulla riforma fiscale Summa ha aggiunto: "Un paese dove i poveri mantengono i più ricchi è un paese ingiusto e iniquo. Non è tollerabile, così come emerso dal rapporto Itinerari previdenziali, che il 40 per cento degli italiani pagano le tasse dell'intero paese". Infine dalla



piazza dello Spi Cgil un forte no all'autonomia differenziata, "che spezza l'Italia e allarga le disuguaglianze - ha detto Summa - condannando il Sud a una progressiva desertificazione che fa male a tutto il Paese. Per questo motivo - ha concluso - la mobilitazione continua. Dobbiamo lottare per le generazioni future e per un'Italia più giusta. Il 29 novembre in tutta Italia Cgil e Uil hanno proclamato lo sciopero generale. Uniti nella lotta perché il futuro di tutti noi dipende da ciò che facciamo oggi".

Il segretario regionale della Uil, Vincenzo Tortorelli

POTENZA - "Lo sciopero generale del 29 novembre che ci vedrà impegnati in Basilicata insieme alla Cgil è la risposta dei lavoratori, pensionati, donne e giovani lucani non solo alla manovra del governo ma ad un attacco, senza precedenti, alle condizioni di lavoro, di vita, di salute delle popolazioni del Sud".



Il 29 novembre sciopero generale dei lavoratori, Tortorelli interviene al Consiglio nazionale della Uil "La Basilicata non può reggere altri tagli"

Lo ha sostenuto il segretario regionale della Uil Basilicata, Vincenzo Tortorelli, che è intervenuto ieri al Consiglio nazionale Uil dedicato alla decisione di proclamare lo sciopero generale e ad una prima va-

lutazione sull'organizzazione della mobilitazione regionale e territoriale. "Il punto di rottura col governo - ha aggiunto - si consuma sui tagli al sociale: dalla sanità alla scuola, dal blocco al turn over che svuota le pubbliche am-

ministrazioni anche locali, alle pensioni maltrattate. Il Mezzogiorno e la Basilicata non possono reggere ulteriori tagli. Lo abbiamo detto in occasione della recente audizione in prefettura a Potenza da parte della commissione parla-

mentare Affari Regionali: i servizi pubblici per i lucani sono già inadeguati ed insufficienti. Al di sotto - ha affermato Tortorelli - c'è solo la situazione di Paesi in via di sviluppo. Inoltre, il taglio di 4,6 miliardi di euro al fondo au-

associazione imprese filiera automotive - il 12% delle aziende pensa di lasciare il settore, una su tre ridurrà i posti di lavoro. Un allarme che pesa come un macigno su San Nicola di Melfi. Per tutto questo la convocazione di un tavolo presso

la Presidenza del Consiglio, tenuto conto che quello aperto al ministero delle Imprese e del Made in Italy si è rivelato non solo improduttivo, ma addirittura controproducente, è per la Uil e la Uilm una priorità. Un altro tema cruciale è quello della sicurezza sul lavoro. Nonostante le celebrazioni ufficiali alla Camera e al Senato dedicate alla sicurezza, dove parlano tutti tranne le parti sociali, la situazione non cambia: i morti sul lavoro continuano ad aumentare". Sulle iniziative da assumere in Basilicata ha riferito che la Uil ha già programmato un'iniziativa a breve. Si tratta della tappa a Potenza (area Torre Guevara) della "carovana Uil" prevista per l'8 e il 9 novembre, nella quale la "campagna No ai lavoratori fantasma" avrà una centralità".



SANITA'

Galasso: "Così si potrà assumere direttamente a tempo indeterminato"
"San Carlo, stop al precariato"

La Cisl Fp plaude al piano triennale dei fabbisogni del personale

POTENZA - «La Cisl Fp esprime apprezzamento per il piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027. Dopo una corposa campagna di reclutamento nelle annualità 2022, 2023 e 2024, che tra stabilizzazioni, assunzioni dai concorsi regionali e personale a tempo determinato ha immesso nei cinque presidi dell'azienda ospedaliera circa 400 unità per il comparto sanità, registriamo che anche nel 2025 sono previste, sempre per il personale del comparto, circa 180 unità». Lo dichiara il segretario regionale Pierangelo Galasso. Secondo il sindacalista «si registrano incrementi soprattutto per le ostetriche, con ulteriori 22 unità che porteranno il numero complessivo a 80. Si prevede inoltre di assumere 46 infermieri, 27 operatori socio-sanitari, 15 fisioterapisti, 36 addetti del personale amministrativo e 23 del ruolo tecnico. Nel 2025, grazie a questi numeri, oltre allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi unici regionali, sarà possibile effettuare ulteriori stabilizzazioni nel limite imposto dalla legge, ma anche mobilità regionali ed extra-regionali». Il segretario della Cisl Fp rileva inoltre che «nel piano dei fabbisogni sono quasi scomparse le assunzioni e tempo determinato dal momento che «la disponibilità delle graduatorie dei concorsi permetterà di assumere direttamente a tempo indeterminato, eliminando definitivamente il fenomeno del precariato, cosa che non capitava da molti anni. Sono previsti anche due posti all'interno del Sitra, il Servizio infermieristico, tecnico e riabilitativo aziendale, che, oltre alla valorizzazione del personale, permetteranno una gestione ancora più adeguata del personale del comparto attraverso l'attività di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico, riabilitativo e degli operatori di supporto che

operano nei cinque presidi dell'ao San Carlo, arrivando alla piena autodefinizione del personale del comparto sanitario. La Cisl Fp. vigilerà sul reale reclutamento del personale previsto e continuerà la sua opera propositiva e di confronto con tutte le istituzioni al fine di migliorare i servizi offerti ai cittadini lucani e le condizioni lavorative di tutto il personale».



Pierangelo Galasso, Cisl Fp

“Incrementi per le ostetriche con 22 unità, ma anche per gli infermieri con 66 assunzioni e 27 per gli oss”

L'appello di Rocco Paternò, riconfermato presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Potenza

"Bardi prenda in carico la sanità
Serve una svolta non più rinviabile"

POTENZA - L'appello arriva dalla categoria dei sanitari che più di tutte, vive quotidianamente a contatto con i problemi patiti dai cittadini: i medici di famiglia. In Basilicata circa 800 professionisti tra medici di Medicina generale e guardie mediche. Sono loro a raccogliere tutti i giorni le istanze dei pazienti. Le paure di fronte ad una grave malattia ma anche il timore di non riuscire ad ottenere l'assistenza sanitaria necessaria dal servizio pubblico regionale. Le liste d'attesa (per cui nei giorni scorsi la Regione si è attivata aprendo i lavori della task force) ma anche la carenza di sanitari, rappresenta una delle piaghe sociali di questa regione, sulla quale i cittadini chiedono risposte. E insieme a loro ci sono i medici. A nome di tutta la platea parla il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Potenza, Rocco Paternò, confermato dopo le assemblee elettive, alla guida dell'Ordine. «Quello che sta per ripartire - dice il presi-



In basso il presidente dell'Ordine dei medici Rocco Paternò

“Il sistema vive un momento drammatico, c'è l'autonomia differenziata, l'abbandono degli ospedali da parte dei medici, fino alle liste d'attesa”

dente - sarà un percorso dal particolare valore, con gli obiettivi di sempre che guardano con attenzione alle persone e alle loro esigenze diverse che meritano ascolto. La cura non può e non deve prescindere dall'impegno di tutti noi nella for-

mazione, nella umanizzazione e nella disponibilità più ampia ad aderire sempre e continuamente alla nostra missione umana e professionale. Chiediamo collaborazione ai colleghi, perché si possa proseguire nell'azione di supporto a

quelli più giovani, così da arginare la fuga degli stessi verso altre regioni”. “La Sanità - prosegue Paternò - vive uno dei suoi momenti più drammatici, con problemi crescenti che vanno dall'autonomia differenziata nelle regioni, all'abbandono

degli ospedali da parte dei medici e fino alle liste d'attesa impossibili, che portano i cittadini ad allontanarsi sempre di più dalla nostra regione e molti altri, addirittura, a rinunciare alle cure, perché non in grado di sostenere i costi. Dal canto nostro, opereremo sempre in ottemperanza e in difesa dell'art. 32 della Costituzione che è trama solida di principi per tutti irrinunciabili: equità, uguaglianza e universalità del diritto alla salute. Vorrei rivolgere un appello alla politica regionale lucana - conclude il professionista - in modo trasversale, al nostro presidente della Regione, perché prendano in carico il sistema sanitario regionale e lo accompagnino verso una svolta innovativa a tutto vantaggio del bene dei cittadini”. Confermata anche la presidenza per l'albo degli Odontoiatri in capo al dottor Edoardo Veralli.



LAVORO

POTENZA - Facendo seguito a quanto concordato nella riunione del 22 ottobre scorso, su convocazione dell'assessore regionale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Carmine Cicala, si è svolto un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Fai Cgil, Fai Cisl, e Uila e con il presidente del Consorzio Unico di Basilicata Giuseppe Musacchio, per discutere dei temi riguardanti i lavoratori del comparto forestale. Nel corso dell'incontro, l'assessore Cicala ha confermato il proprio impegno per garantire l'erogazione delle spettanze retributive per gli ultimi tre mesi del 2024, e ha inoltre manifestato disponibilità per un incremento delle giornate lavorative per gli addetti del settore forestale. Cicala inoltre ha colto l'occasione per ribadire come ha detto "l'importanza di sviluppare una strategia inno-

vativa per un nuovo modello di forestazione produttiva, con attenzione anche al ricambio generazionale e all'inserimento di personale qua-

fronto e sul dialogo. A tal proposito, è stata sottolineata l'importanza dell'Osservatorio regionale come sede di confronto per discutere le problematiche operative e arrivare a decisioni condivise e fondate sulla collaborazione reciproca. "Esprimiamo soddisfazione per l'incontro - dice Raffaele Apetino segretario generale della Fai Cisl di Basilicata - grazie alla disponibilità dell'assessore Cicala sono state accolte le nostre richieste e si è sciolto il nodo delle giornate aggiuntive per il 2024 passando da 131 giornate a 136; così come apprezziamo lo sforzo dell'assessore a garantire la certezza degli stipendi per gli oltre 2500 lavoratori del settore forestazione". "Su queste basi di dialogo e di confronto - prosegue il sindacalista - sia con l'assessore Cicala che con il presidente del Consorzio Musacchio, riteniamo sia fondamentale far ripartire nel mese di novembre prossimo l'Osservatorio regionale per affrontare le questioni tecniche e soprattutto per iniziare ad affrontare il tema del ricambio generazionale per una platea di lavoratori che ha una età media di circa 55 anni. Solo in questo modo - conclude Apetino - è possibile rafforzare il comparto, rendendolo sempre più efficace e produttivo, oltre all'utilità di dare un contributo sociale alla Basilicata che da anni subisce un forte spopolamento delle aree interne". L'incontro ha rappresentato un passo avanti verso la costruzione di una politica forestale integrata e sostenibile, che possa rispondere alle esigenze del settore e dei suoi lavoratori.

I sindacati rivendicano l'importanza dell'Osservatorio regionale come sede di confronto per discutere le problematiche e arrivare a decisioni fondate sulla collaborazione reciproca



Cinque giornate lavorative aggiuntive per il 2024 e certezza sugli stipendi

Forestazione, buone notizie per i 2.500 lavoratori in attesa degli arretrati. Dal tavolo in Regione con l'assessore Cicala arrivano soluzioni

lificato." I rappresentanti sindacali, dal canto loro, hanno auspicato la concretizzazione di un modello di relazioni istituzionali basato sul con-

44 i dottorandi che hanno preso parte al progetto **Bioenergia, a Rotondella una scuola per formare nuove figure professionali**



ROTONDELLA - Si è chiuso ieri il progetto della Bioenergy School, un'iniziativa di alta formazione che mira a dotare studenti di dottorato e assegnisti di ricerca delle competenze necessarie per valorizzare risorse rinnovabili di carbonio, come biomasse e frazioni biogeniche dei rifiuti, per la produzione di bioenergia, combustibili sostenibili e composti chimici ad alto valore aggiunto. Organizzata e cofinanziata dal progetto Nest (Network for Energy Sustainable Transition), la

scuola si svolge presso le infrastrutture di ricerca del Centro Enea Trisaia di Rotondella, dove gli studenti hanno l'opportunità di interagire con tecnologie all'avanguardia e di partecipare a sessioni interattive e visite guidate a impianti di rilevanza internazionale. Lo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di 'energie pulite' è alla base del progetto Nest, che dà la possibilità di contribuire alla ripartenza del Paese in uno dei settori strategici per lo sviluppo sostenibile.

Sono due i grandi obiettivi di NEST: sviluppare, attraverso la ricerca scientifica, nuove tecnologie per la produzione di energie pulite e utilizzare i risultati della ricerca per favorire la nascita di startup e imprese innovative. Gli investimenti sono destinati alla ricerca industriale e alle infrastrutture, coinvolgendo la ricerca pubblica e le industrie. Il partenariato coinvolge 25 partner pubblici e privati a livello nazionale. Con la partecipazione di quarantotto dottorandi,



In alto l'assessore regionale Cosimo Latronico

provenienti da prestigiose università italiane, tra cui il Politecnico di Milano e l'Università di Bari, la Bioenergy School "rappresenta un passo significativo verso la creazione di figure professionali capaci di guidare la transizione energetica e supportare l'industria della decarbonizzazione e dell'economia circolare", così come ha commentato l'assessore regionale alla Salute Cosimo Latronico. "Questa iniziativa - aggiunge l'esponente del governo regionale - non solo valorizza il ruolo della Ba-

silicata come hub di ricerca e sviluppo nel settore delle bioenergie, ma evidenzia anche l'importanza di istituire percorsi formativi specifici, come una laurea in ingegneria chimica, per attrarre e formare giovani talenti nel nostro territorio". "L'auspicio - conclude Latronico - è che questo progetto possa gettare le basi per la creazione di un Campus permanente presso Trisaia, capace di fungere da incubatore per ricercatori e figure professionali altamente qualificate".

fronto e sul dialogo. A tal proposito, è stata sottolineata l'importanza dell'Osservatorio regionale come sede di confronto per discutere le problematiche operative e arrivare a decisioni condivise e fondate sulla collaborazione reciproca. "Esprimiamo soddisfazione per l'incontro - dice Raffaele Apetino segretario generale della Fai Cisl di Basilicata - grazie alla disponibilità dell'assessore Cicala sono state accolte le nostre richieste e si è sciolto il nodo delle giornate aggiuntive per il 2024 passando da 131 giornate a 136; così come apprezziamo lo sforzo dell'assessore a garantire la certezza degli stipendi per gli oltre 2500 lavoratori del settore forestazione". "Su queste basi di dialogo e di confronto - prosegue il sindacalista - sia con l'assessore Cicala che con il presidente del Consorzio Musacchio, riteniamo sia fondamentale far ripartire nel mese di novembre prossimo l'Osservatorio regionale per affrontare le questioni tecniche e soprattutto per iniziare ad affrontare il tema del ricambio generazionale per una platea di lavoratori che ha una età media di circa 55 anni. Solo in questo modo - conclude Apetino - è possibile rafforzare il comparto, rendendolo sempre più efficace e produttivo, oltre all'utilità di dare un contributo sociale alla Basilicata che da anni subisce un forte spopolamento delle aree interne". L'incontro ha rappresentato un passo avanti verso la costruzione di una politica forestale integrata e sostenibile, che possa rispondere alle esigenze del settore e dei suoi lavoratori.



SERIE C NOW
12° GIORNATA



POTENZA

TARANTO



Venerdì 1 novembre
alle 15:15 e alle 22:15

In differita su



lanuovatev

Canale 82
Basilicata e Puglia





I FATTI DEL GIORNO

MATERA - Dopo la nomina a Capitale Europea della Cultura del 2019, la Città dei Sassi ricoprirà il ruolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. A renderlo noto il già sindaco di Matera, Domenico Bernardi, e la Fondazione Matera Basilicata 2019. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9 Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale per la Città dei Sassi, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di Matera e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a Matera, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi. La candidatura di Matera, promossa dal Comune con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta l'esito della partecipato



Insieme alla città dei Sassi, anche la marocchina Tetouan si fregerà del titolo. Con una serie di eventi le due dovranno mettere in luce le loro identità culturali euromediterranee

Di fianco e in basso due scorci di Matera

Ponti tra popoli e culture diverse Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

scono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi. La candidatura di Matera, promossa dal Comune con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta l'esito della partecipato



al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, Matera svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.



Ieri mattina la presentazione presso i comandi provinciali di Potenza e Matera Carabinieri, il Calendario Storico 2025 dell'Arma dedicato al mondo dei giovani

La presentazione del Calendario Storico dell'Arma a Potenza e Matera

POTENZA - Presentato ieri sia a Potenza che a Matera, presso i rispettivi comandi provinciali, il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri del 2025. "I Carabinieri e i giovani" è il tema del nuovo Calendario Storico, realizzato con il contributo di celebri personaggi dello scenario artistico-letterario italiano, Marco Lodola e Maurizio de Giovanni; il primo che ha curato la veste grafica dell'opera è considerato un artista poliedrico del Nuovo Futurismo e della Pop Art italiana,

mentre il secondo, scrittore partenopeo di successo, è noto per le collane de "Il Commissario Ricciardi", "I Bastardi di Pizzofalcone", "Mina Settembre". I testi che accompagnano le 12 tavole descrivono un dialogo epistolare fra un Maresciallo Comandante di Stazione, vedovo, e suo figlio, studente alle prese con le sfide del quotidiano e con il dolore, condiviso con il padre, per la scomparsa della madre. Il Maresciallo utilizza come chiave di dialogo alcuni racconti del suo lavoro, par-

lando di alcuni episodi di servizio che toccano temi come il bullismo, le dipendenze, la salvaguardia dell'ambiente e del rispetto per l'altro, l'inclusività e la solitudine sociale. Riesce così a superare gli ostacoli e le difficoltà ricorrenti nel rapporto comunicativo fra adulti e ragazzi con un metodo tanto astuto quanto discreto: conoscendo l'abitudine del ragazzo di sfogliare album di foto che ritraggono anche la madre scomparsa, decide di inserire dei bigliettini al suo interno,



chiedendogli di toglierli se letti e, quindi, graditi. In questo modo, Maurizio de Giovanni riesce a romanizzare il rapporto fra nuove generazioni e legalità, con un linguaggio diretto ed empatico, riassumendo l'amore paterno, i valori e la fiducia nelle giovani generazioni in una sorta di testamento morale. Il calendario vuole valorizzare i giovani, bene inestimabile per tutti e investimento prezioso per il futuro del Paese, richiamando una delle principali attività preventive svolta dall'Arma a loro favore, gli incontri nelle scuole sulla "Cultura delle legalità", che ambiscono a promuovere conoscenza della legge e cultura civica.

Basilicata fortificata

Castello di Brindisi Montagna



Brindisi Montagna - Dominante sul borgo e le alture circostanti, il castello Fittipaldi-Antinori è visibile già dall'autostrada, a diversi chilometri di distanza. Il primo dato che ne certifica l'esistenza si ha con Federico II di Svevia. Con tutta probabilità nasce come struttura difensiva proprio grazie all'ottima visuale, in particolare sul fiume Basento, all'epoca navigabile e principale punto d'attacco per eventuali invasori.

Nel corso del tempo, come tanti altri insediamenti del genere, diventa residenza nobiliare. Gli Antinori, proprietari dal 1634 al 1811, si adoperano per restaurarlo e abbellirlo. Poi tocca alla famiglia Battaglia, dopo ai Fittipaldi, che nel secolo scorso donano la proprietà al Comune. Si ha idea di farne un ospedale per malattie infettive, ma l'iniziativa ha vita breve e la costruzione, abbandonata, decade lentamente. Fino al risveglio, nei primi anni 2000: "Il castello - dice Gerardo La Rocca, sindaco di Brindisi Montagna - simbolo del paese, doveva tornare a essere vita per la comunità. L'abbiamo inaugurato nel 2018 e da allora è meta di tanti turisti, luogo di eccellenza e contenitore della nostra storia. Attraverso le sue stanze raccontiamo la vita di mille anni fa".

Fabio Tortorelli, esperto di rievocazioni storiche, fa da guida nell'antica armeria, che sembra il set di una puntata di Game of Thrones. Vi si trovano spade a due mani, a una mano e mezza e a una mano. La daga ad antenne, per la particolarità del manico, utilizzata nei combattimenti più ravvicinati. L'ascia barbata, con cui si aggancia l'avversario e lo si tira a sé per colpirlo. Poi gli elmi, nasale e pentolare. E infine gli speroni, che con spada, elmo e lancia formano i quattro simboli usati per l'investitura dei cavalieri.

La torretta, dall'originaria funzione difensiva, in seguito fu destinata a scopi religiosi e dedicata a San Michele Arcangelo, cui la famiglia Antinori era molto devota. Oggi ospita un piccolo ma ben fornito museo della tortura: "Nel tratto di corda - spiega

Federico II di Svevia certifica l'esistenza del castello Fittipaldi-Antenori

Il museo della tortura



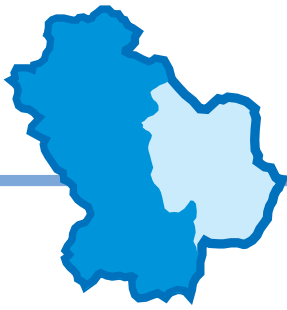
Tortorelli - il condannato era legato con le braccia in alto e gli veniva causata la dislocazione della spalla. La gabbia, dove si rimaneva prigionieri per poco tempo o

fino a morire di stenti all'esterno di torri e mura, in base alla gravità del fatto commesso. L'impalamento consisteva nell'inserire un palo nel retto del malcapitato,

che in alcuni casi usciva addirittura dalla gola. L'ascia del boia, invece, spesso si preferiva non affilarla, per causare maggiore dolore al condannato".

Dalla sua riapertura al pubblico, il castello fa da cornice alle "Giornate medioevali", evento di punta del paese. Da chiuso, invece, era luogo di ritrovo e di gioco. Gli anziani brindisini raccontano che alcuni si arrampicavano sulle mura per dare prova del loro coraggio: "Le prime volte che si andava camminavamo a gattoni per arrivare alla torretta. Giocavamo a guardie e ladri. Eravamo ragazzi e forse ci divertiva proprio perché pericoloso. Anzi, più era pericoloso e più ci piaceva!".

Oggi il castello di Brindisi Montagna è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00. Nel fine settimana con orario continuato dalle 10:30 alle 20:00.



POTENZA E PROVINCIA



Il muro imbrattato e i resti del petardo lanciato da alcuni ragazzi in un'abitazione



POTENZA - Brutto episodio nel centro storico nei giorni scorsi. Alcuni giovani avrebbero, infatti, lanciato dei petardi all'interno di un'abitazione, creando paura e danni. Inoltre, imbrattato il muro accanto a un antico portone in via XX settembre, oggetto recentemente di alcuni lavori di ridipintura per il decoro perché finito nel mirino di qualche buontemponone già in passato. Il sindaco della città di Potenza, Vincenzo Telesca, ha deciso per

Nuovi atti vandalici nel centro storico, appello del sindaco ai giovani: "Siate responsabili"

tanto di lanciare un appello alla responsabilità, richiamando ad un maggiore rispetto del bene comune i giovani potentini. "Questi atti non solo danneggiano il patrimonio comune, ma minano anche il senso di appartenenza e rispetto che dovremmo avere per il nostro ambiente. È fondamentale che tutti noi, insieme, comprendiamo - ha detto il primo cittadino del capoluogo - l'importanza di questi gesti e il loro impatto sulla comunità. Le autorità competenti, che ringrazio, sono già al



Petardi lanciati all'interno di un'abitazione e muro imbrattato per la seconda volta in via XX settembre, Telesca: "Questi atti minano il senso di appartenenza"

lavoro sulle registrazioni delle telecamere di sorveglianza, perché questa volta non possiamo permettere che tali atti rimangano impuniti. Vi invito a ri-

flettere sul senso di responsabilità che ciascuno di noi ha nei confronti della nostra città e dei suoi abitanti. Chiedo ai nostri giovani responsabilità e ai loro

genitori attenzione. Siamo tutti - ha concluso Telesca - parte di questa comunità e dobbiamo insieme lavorare per proteggerla e valorizzarla".

Lunedì la giornata delle forze armate al parco Montereale



Il programma delle celebrazioni e in basso il prefetto di Potenza, Michele Campanaro

POTENZA - In occasione della celebrazione del giorno dell'unità nazionale e della giornata delle forze armate, la prefettura di Potenza ha organizzato la manifestazione che si terrà

autorità civili, militari e religiose della regione. Le celebrazioni del 4 novembre si arricchiranno a Potenza, come in altre trentacinque città italiane, dell'evento "Caserme Aperte", con

presso il monumento ai caduti nel parco di Montereale del capoluogo, con inizio dalle 10.15 di lunedì prossimo. Alla cerimonia saranno presenti, insieme con il prefetto di Potenza Michele Campanaro, il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi, il sindaco di Potenza Vincenzo Telesca, il presidente della Provincia di Potenza Christian Giordano e le principali



l'apertura della "Caserma Lucania", sede del Comando Legione Carabinieri "Basilicata", nel cui piazzale saranno allestiti stand espositivi delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e dei Corpi Civili dello Stato.

carabinieri di Potenza, colonnello Luca D'Amore, e il vicario del questore di Potenza, Antonio Stavale. "La cassetta rossa - ha dichiarato la presidente dell'associazione, Rita Marsico - rappresenta un valido strumento per aiutare le donne vittime di violenza. L'invio a farsi avanti è rivolto anche alle altre persone che stanno attraversando un momento di fragilità, penso ai giovani che pensano di togliersi la vita oppure ai malati oncologici. Personalmente raccoglierò i biglietti e contatterò chi ha richiesto aiuto. Saranno prese in carico in associazione con l'ausilio delle nostre tre psicologhe, attive da tempo con le attività di assistenza per le persone ucraine fuggite dalla guerra

POTENZA - Mercoledì scorso, in corso Garibaldi a Potenza presso la sede distaccata della Bcc Monte Pruno, è stata inaugurata la "cassetta rossa": progetto nazionale arrivato per la prima volta in Basilicata che consentirà di raccogliere le richieste di aiuto in forma cartacea dalle donne vittime di violenza e non solo. A loro disposizione assistenza psicologica e accompagnamento all'indipendenza economica a cura dell'Associazione "Dalla Basilicata all'Italia - Non lasciamo indietro nessuno". L'iniziativa è la prima sviluppata nell'ambito del protocollo d'intesa tra l'istituto bancario e l'associazione "Dalla Basilicata all'Italia - Non lasciamo indietro nessuno". Nell'occasione sono inter-

Sostegno alle vittime di violenza dall'associazione "Dalla Basilicata all'Italia" Inaugurata la cassetta rossa



venuti, tra gli altri, la presidente dell'associazione "Dalla Basilicata all'Italia - Non lasciamo indietro nessuno", Rita Marsico, il direttore

generale della banca Monte Pruno, Michele Albanese, il prefetto di Potenza, Michele Campanaro, l'assessora alle Pari Opportunità

del Comune di Potenza, Angela Lavalle, la presidente della camera penale di Basilicata, Shara Zolla, il comandante provinciale dei

e arrivate in Basilicata. Tra loro vi erano donne che avevano bisogno di sostegno, motivo che ci ha visti subito presenti per offrire un supporto adeguato. Inoltre, offriremo, in forma gratuita, dei corsi di autodifesa, ballo, pittura e preparazione nel settore estetico, quest'ultimo per incentivare l'autodeterminazione economica in caso di colloqui di lavoro". A seguire, tenuta una tavola rotonda presso il Ridotto del teatro Stabile, in piazza Mario Pagano, dal titolo "Lettere di speranza: fragilità e resilienza nella lotta alla violenza di genere": momento a più voci promosso dalla Bcc Monte Pruno che ha inteso coinvolgere la comunità locale sui temi della violenza di genere.



LAGONEGRO - Martedì scorso, nove operai, che hanno lavorato nei mesi scorsi al palazzetto dello Sport di Lagonegro, si sono recati presso il cantiere per un presidio di protesta, pacifico, nei confronti della ditta che non avrebbe corrisposto loro alcune mensilità di stipendio. In una nota, il sindaco di Lagonegro, Salvatore Falabella, puntualizza che "il Comune di Lagonegro non ha alcun rapporto con la società con cui erano contrattualizzati, che non è la ditta appalta-

trice che, invece, è stata sottoposta ad amministrazione giudiziaria durante la scorsa estate". Sul posto sono intervenute, prontamente, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Locale. "Intanto l'amministrazione comunale - riferisce il primo cittadino - ha attivato le interlocuzioni con l'amministrazione giudiziaria della ditta appaltatrice per aiutare i lavoratori ad addivenire alla risoluzione della vicenda". Il sindaco di Lagonegro, Salvatore Falabella, insieme ad assessori e consiglieri co-

Palazzetto sport a Lagonegro, lavoratori non pagati

Operai in protesta

munali, già nella giornata di martedì ha incontrato gli operai per assicurare loro la totale disponibilità dell'amministrazione comunale e chiarire che l'ente "non ha debiti nei confronti della ditta appaltatrice e che, pertanto, non dipende dal Comune di Lagonegro il mancato pagamento dei loro stipendi". Gli operai hanno deciso di dormire all'ad-

diaccio e l'amministrazione comunale si è assicurata che avessero cibo e coperte, mediante l'intervento della Protezione Civile e di liberi cittadini. Ieri mattina anche Angela Pina De Cristofaro, responsabile Fillea Cgil area sud Basilicata, si è recata sul posto, accompagnata dal sindaco, per avviare un dialogo con i lavoratori e offrire supporto e consulenza. "Il lavoro è



dignità e la retribuzione è un diritto dei lavoratori. Noi siamo dalla parte di questi operai, e siamo al lavoro - conclude Falabella - per trovare soluzioni, senza inutili vetrine di chi approfitta delle difficoltà altrui per strumentalizzare politicamente tutto ciò che accade nella nostra città".



Vendeva sigarette elettroniche di contrabbando, sospeso per 20 giorni un esercizio commerciale

Il materiale posto sotto sequestro dai militari della guardia di finanza

RIONERO IN VULTURE - Nell'ambito di un piano coordinato di interventi finalizzati al contrasto economico del territorio, militari della guardia di finanza della compagnia di Rionero in Vulture hanno dato esecuzione al decreto di chiusura, per la durata di 20 giorni, di un esercizio commerciale destinato alla vendita di generi non alimentari, adottato da funzionari dell'agenzia delle dogane e dei monopoli di Potenza in applicazione della normativa concernente la repressione del contrabbando dei tabacchi lavorati. Nel dettaglio, all'atto dell'accesso mirato presso l'esercizio commerciale, volto ad accertare il possesso dei requisiti per la distribuzione e la vendita dei generi di monopolio, i verificatori constatavano la presenza di 106 dispositivi elettronici per inalazione senza combustione (si-

garette elettroniche) contenenti 636 ml di prodotti inalabili del tipo e-liquid (Pli) con nicotina, pari a 3.580 grammi di Tle. Le sigarette elettroniche, esposte sugli scaffali in varie confezioni e destinate alla vendita, risultavano sprovviste delle prescritte fascette ministeriali di conformità fiscale, tali da ritenersi acquisite fuori dai regolari canali di distribuzione. Accertata l'impossibilità di risalire alla provenienza e fabbricazione dei prodotti e constatata la respon-

L'operazione della guardia di finanza a Rionero: sanzione da 17.900 euro per il titolare

sabilità della commercializzazione di tabacchi in assenza delle prescritte autorizzazioni, i finanziari hanno proceduto al loro immediato sequestro, a cui faceva seguito l'adozione della sanzione pecuniaria pari a 17.900 euro e della sanzione accessoria di chiusura temporanea dell'attività per la durata di 20 giorni.

PESCOPAGANO - Il Comune di Pescopagano, in collaborazione con la scuola, lancia il gioco del riciclo, iniziativa di educazione ambientale dedicata ai più piccoli per costruire, insieme, una comunità più consapevole e rispettosa dell'ambiente. A Pescopagano, la raccolta differenziata si basa molto sul senso civico di cittadini attenti, che volontariamente contribuiscono a ridurre i rifiuti indifferenziati. Pur contando su operatori qualificati e personale dedicato, il servizio attuale presenta alcune criticità: la distribuzione dei cassonetti specifici non è ancora capillare e il sistema complessivo potrebbe essere migliorato per gestire i rifiuti in modo più efficiente. Di conseguenza, i risultati, seppur apprezzabili, risultano modesti rispetto ai comuni limitrofi che hanno già attuato una raccolta differenziata completa. Gli ingombranti vengono raccolti una volta al mese e un centro di raccolta rifiuti è attualmente in fase di realizzazione, il che rappresenta un passo importante per facilitare la raccolta differenziata. "Il gioco del riciclo - spiega l'amministrazione - non nasce per colmare una lacuna, ma per avviare un percorso di coinvolgimento di tutta la comunità verso una cultura del riciclo, partendo dai più piccoli. Con il gioco, vogliamo

Pescopagano scommette sugli studenti

Il gioco del riciclo come incentivo alla differenziata



Obiettivo primario è educare le nuove generazioni alla tutela dell'ambiente, a medio termine si punta ad estendere il servizio tra i cittadini

educare le nuove generazioni e ispirare tutti a compiere gesti quotidiani per un paese più pulito e sostenibile. Abbiamo

installato il compattatore non utilizzato del Comune, destinandolo all'uso esclusivo degli alunni, per incentivare il ri-

ciclo attraverso un sistema di raccolta a punti: ogni bottiglia di plastica conferita genera uno scontrino con un punto, che i bambini possono accumulare sulla propria scheda personale. A fine quadrimestre e a fine anno scolastico, i punti raccolti saranno convertiti in piccoli premi offerti dai commercianti locali, per riconoscere l'impegno dei più piccoli nel progetto. Ridurre i rifiuti indifferenziati - aggiunge l'amministrazione comunale - significa diminuire i costi di smaltimento, generando risparmi per le famiglie e contribuendo a un paese più pulito e organizzato. Separare i materiali aiuta a inviarli al corretto processo di riciclo, tutelando l'ambiente per le generazioni future. La raccolta differenziata rappresenta un impegno civico verso la comunità e il pianeta".

VENOSA - Arriva a Venosa la ventesima e ultima tappa di "Borgo di Vino in tour edizione 2024", rassegna enogastronomica di eccellenza organizzata da Valica S.p.a - MarTech company, leader di settore nel marketing tecnologico con un focus specifico su turismo e enogastronomia - in collaborazione con il consorzio Ecce Italia; l'iniziativa è promossa dall'associazione "I Borghi più belli d'Italia" ed è patrocinata dall'associazione nazionale



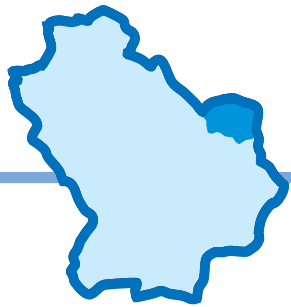
di Città del Vino. Oggi e per tutto il weekend nel centro storico di Venosa ci sarà una selezione dei migliori vini territo-

riali e nazionali, per una proposta enologica che spazierà dalle etichette locali a quelle di altre cantine provenienti da

Borgo divino a Venosa, centinaia di etichette per tutto il weekend

diverse regioni italiane come: Puglia, Sicilia, Veneto, Campania, Abruzzo, Sardegna, Lazio e Piemonte. Una tre-giorni dedicata al gusto e alla bellezza che permetteranno al pubblico dei wine lovers di conoscere vini e vitigni dei vari territori presentati direttamente dai produttori in contesti di particolare suggestione selezionati

tra "I Borghi più belli d'Italia", per un'esperienza senza dubbio indimenticabile. "Questo incontro rappresenta un'opportunità unica per promuovere le nostre tradizioni, coinvolgendo produttori locali e visitatori da ogni parte d'Italia - dichiarano il sindaco di Venosa, Francesco Mollica e l'assessora Rosa Centrone -".



MATERA

CITTÀ



Una seduta del Consiglio comunale e la conferenza di mercoledì durante la quale il Pd ha dichiarato di non aver mai voluto fare accordi con Bennardi e la sua maggioranza



MATERA - All'indomani della conferenza stampa del Pd, durante la quale la compagine dem ha spiegato le ragioni che hanno spinto Alba, Schiuma e Perniola a dimettersi insieme ad altri 14 consiglieri di minoranza, sancendo di fatto la fine anticipata del governo Bennardi - atto definito di "assoluta coerenza" dal segretario del partito democratico Luigi Gravela - e dichiarando peraltro di non aver mai voluto fare accordi con l'ex sindaco Bennardi, non si è fatta attendere la risposta del M5s di Matera. Che ha voluto forire alcune precisazioni al riguardo. "Per un doveroso bisogno di difendere la verità - ha

Scioglimento del Consiglio comunale di Matera, il M5s smentisce la versione del Pd

"Nessun rapporto collaborativo, ma un'iniziativa vile e repentina"

"Nell'incontro in videoconferenza del 28 settembre si è definita un'intesa, ma dopo il successo in Provincia, il Pd ha invece deciso di appoggiare il centrodestra"

dichiarato in una nota -, si riporta in allegato l'invito di un incontro in videoconferenza, organizzato dal segretario cittadino del Pd

Luigi Gravela, in data 28 settembre, sul tema delle elezioni provinciali. Incontro nel quale era presente il candidato presidente del Pd Mancini, il segretario provinciale Scarnato, i consiglieri comunali Alba e Perniola, il coordinatore regionale del M5s Lomuti e alcuni consiglieri ed esponenti del M5s del Comune di Matera, compreso il sindaco Bennardi. In questa riunione - prosegue la nota -, come in altre in cui c'era anche il segretario regionale del Pd Lettieri, si è definita un'intesa politica programmatica, ovvero l'esigenza di avviare una nuova stagione di dialogo e collaborazione, in continuità con le elezioni regionali, tra Pd e M5s, che passasse dal sostenere il candidato Mancini presidente e portare avanti attività politiche programmatiche e condivise tra Comune e Provincia, dalla Biblioteca Provinciale alla tutela della sanità provinciale, alla valorizzazione turistica dell'intera provincia, al contrastare l'autonomia differenziata offrendo un presidio materano importante di contrapposizione alle politiche del centrodestra regionale e nazionale. Il Pd in questa come in altre riunioni si impegnava a offrire garanzie di un rapporto non ostile ma anzi collaborativo, offrendo quello che in gergo politico si definisce un appoggio esterno nel consiglio comunale di Matera, ovvero con i tre consiglieri Alba, Perniola e Schiuma che

sarebbero rimasti in consiglio votando di volta in volta in modo arbitrario e autonomo i provvedimenti ma mantenendo comunque il numero legale. Dopo due settimane - spiega il M5s - e successivamente al successo elettorale in provincia, avevano invece deciso di aderire all'iniziativa del centrodestra, vile e repen-

tina, di firmare le proprie dimissioni davanti a un notaio, facendo cadere così l'intera amministrazione. Questa, per trasparenza, è la pura e semplice verità che può essere confermata dai presenti alla riunione ed è quella che ha rappresentato in questi giorni il già sindaco Bennardi. Il M5s di Matera vuole conti-

nuare a lavorare per la città e guardare avanti per i propri obiettivi e le tante battaglie da perseguire, con la collaborazione di tutti gli attivisti e cooperando ove possibile con altre forze politiche, ma intende comunque sempre tutelare la verità e la trasparenza dei nostri portavoce".

Il Consiglio provinciale riaccoglie Giovanni Desantis

MATERA - Nuova surrogata nel Consiglio provinciale di Matera, votata all'unanimità dei presenti: Giovanni Desantis, consigliere comunale di Rotondella, ritorna nella massima assemblea provinciale dopo la decadenza di Carmine Alba, Emanuele Pilato e Pasquale Doria, tutti e tre consiglieri del Comune di Matera eletti nella lista "Provincia Unita", a seguito del commissariamento del municipio materano. Desantis ha già rivestito la carica di consigliere provinciale nella consiliatura 2021-23, durante la presidenza di Piero Marrese: è capogruppo di maggioranza a Rotondella dal 2019 e, alle ultime amministrative, è stato riconfermato con un ampio sostegno. "Bentornato a Giovanni Desantis - ha dichiarato il presidente Francesco Mancini -, conosco la passione e la competenza del neo consigliere e sono certo che, insieme agli altri rappresentanti del territorio, darà il suo importante contributo



per una provincia sempre più presente e collegata ai territori. Nell'augurargli buon lavoro, confermo anche a Desantis che sarò sempre aperto alle istanze dei consiglieri e pronto a collaborare nell'interesse delle nostre comunità". De Santis ha invece commentato: "Voglio ringraziare sia il Pd a tutti i livelli territoriali che colleghe e colleghi consiglieri della Provincia che alle ultime elezioni mi hanno dato fiducia. Metterò a disposizione la mia precedente esperienza ma, nel contempo, sono orgoglioso di iniziare una nuova con il Presidente Mancini, sempre al servizio delle comunità e del territorio".

"Non accettiamo imposizioni, il prossimo sindaco lo devono scegliere i materani"

MATERA - "Dopo quattro anni da incubo con l'amministrazione comunale a trazione Movimento 5 Stelle e guidata dal sindaco Bennardi è arrivato il momento di voltare pagina e lavorare per fare eleggere il miglior sindaco possibile per la città di Matera". Queste le parole del leader di Matera nel cuore, Giovanni Angelino, in riferimento alla scelta del nuovo candidato sindaco di Matera. "Un sindaco - ha proseguito Angelino nella nota - capace e pronto a lavorare per rialzare dalle macerie una città che in questi anni è caduta nell'oblio per colpa della sciagurata amministrazione che ha governato Matera, la peggiore di tutti i tempi. Le grandi manovre sono già cominciate e c'è chi fa riunioni a Potenza o a Roma per decidere le sorti della città, a partire dal candidato sindaco che potrebbe andare bene ai vertici nazionali di que-

L'intervento del leader di Matera nel cuore, Giovanni Angelino, sulla scelta del nuovo candidato

sto o quel partito. Matera nel cuore - ha spiegato Angelino - vuole ribadire ancora una volta un concetto fondamentale: il candidato sindaco dovrà essere scelto a Matera e saranno i materani a fare questa scelta. Non possiamo tollerare che il sindaco di Matera sia scelto a tavolino nel capoluogo di regione o nella capitale. Ovviamente - ha continuato - Matera nel cuore non intende mettere veti a candidature che saranno proposte e sceglierà il sindaco ideale per rilanciare la città dei Sassi. Di sicuro Matera nel cuore non farà accordi con il Movimento 5 Stelle, a prescindere da chi sarà il candidato sindaco. A proposito di Movimen-

to 5 Stelle - ha poi sottolineato Angelino -, consiglio a Bennardi di fare mea culpa per come è finita la sua esperienza da sindaco. Chi è causa del suo mal pianga se stesso, recita un proverbio. Bennardi ha sbagliato tutto quello che poteva sbagliare. Lui e tutta la compagnia del 'fu' Movimento 5 Stelle dovrebbero stare in silenzio invece di scaricare sugli altri la colpa dello scioglimento del Consiglio comunale di Matera. Purtroppo chi ha amministrato Matera negli ultimi 4 anni pensava che la città avrebbe continuato a sopportare fino alla fine l'arroganza di diletanti allo sbaraglio che si erano trovati a guidare un Comune come se avessero vinto al Superenalotto. Ma i materani sopportano fino ad un certo punto, poi la pazienza finisce - ha concluso - e l'amministrazione Bennardi è stata mandata inesorabilmente a casa".



POLICORO - È dedicato al tema dei servizi innovativi il primo Demo Day coordinato dal Cluster Lucano Automotive Fabbrica Intelligente, all'interno del progetto Edih Heritage Smart Lab (Hsl), finanziato dalla Commissione Europea e dal Mimit. Scopo della giornata di presentazione che si è svolta a Policoro e che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti dei Comuni della costa jonica e di diverse pmi, quello di presentare servizi ad alto contenuto tecnologico già immediatamente fruibili in maniera gratuita volti a migliorare, in tempi rapidi, la produttività delle imprese e permettere alle pubbliche amministrazioni di offrire servizi sempre più efficienti ai cittadini. I lavori sono stati aperti dall'assessore al Bilancio, Strategie finanziarie e Pnrr, Lavoro Pubblici, Efficiamento Energetico, Grandi eventi sportivi, Cultura del Comune di Policoro, Massimiliano Scarcia e dal presidente del Cluster Industrie Culturali e Creative, Raffaele Vitulli. Il presidente del Cluster Automotive Fabbrica Intelli-

Transizione digitale Sprint per enti pubblici e piccole medie imprese

Dedicato al tema dei servizi innovativi il primo Demo Day coordinato dal Cluster Lucano Automotive Fabbrica Intelligente e svoltosi a Policoro all'interno del progetto Hsl

gente, Antonio Braia, ha introdotto il fitto elenco di società e centri di ricerca che hanno presentato i rispettivi sistemi innovativi. Particolare importanza è stata data ai risultati dei progetti "Mobas - Mobilità sostenibile in Basilicata 4.0" e "Tecspro" che rappresentano i frutti della recente collaborazione tra imprese e centri di ricerca lucani, realizzati grazie ad un finanziamento della Regione Basilicata. "Come Cluster Lucano Automotive Fabbrica Intelligente abbiamo una grande responsabilità - ha dichiarato il presidente Braia -

che è quella di supportare Pmi e Pa nella difficile transizione digitale difendendo le opportunità che il mercato già oggi offre, utilizzando tecnologie quali l'Ia o l'Iot. Grazie alla fattiva collaborazione con i centri di ricerca pubblici e privati presenti in regione e all'appartenenza al cluster nazionale, oggi siamo in grado di offrire una vasta gamma di prodotti all'avanguardia per permettere principalmente alle imprese lucane di misurarsi ad armi pari sui mercati mondiali". Nel corso del Demo Day, i giovani studenti degli isti-

tuti Iis "Enrico Fermi" e Iis. "Pitagora" hanno avuto un ruolo centrale, mostrando entusiasmo per le nuove opportunità offerte dai cluster per lo sviluppo e l'innovazione del territorio. "Grazie a iniziative come questa possiamo prepararci meglio per il futuro e comprendere l'importanza della tecnologia nei diversi ambiti della vita di tutti i giorni, trovando connessioni tra le opportunità offerte dalla nostra terra, non sempre conosciute, e il percorso di studi che stiamo intraprendendo" ha dichiarato uno degli



Alcune foto del primo Demo Day coordinato dal Cluster Lucano Automotive Fabbrica Intelligente, svoltosi a Policoro nell'ambito del progetto Edih Heritage Smart Lab

studenti intervenuti. Il presidente Antonio Braia ha sottolineato infine come l'innovazione tecnologica sia la chiave per un futuro più accessibile e inclusivo: "Il nostro impegno è orientato a rendere le soluzioni digitali alla portata di tutti, affinché nessuno resti indietro. Inclusione sociale e accessibilità sono principi fondamentali che guidano il nostro lavoro verso un impatto concreto sul

territorio". L'evento è il primo di una serie di cinque iniziative che saranno realizzate in Basilicata, ma anche fuori regione, così da consentire la più ampia partecipazione dei beneficiari del progetto e dare la più ampia visibilità alle molte eccellenze tecnologiche lucane. Tutte le prossime date saranno pubblicate sul sito internet www.clusterlucanoautomotive.it.



L'evento domenica a Montalbano Jonico Ruote nella storia, in memoria del fondatore dell'Alfa Romeo

La locandina dell'evento che si terrà domenica a Montalbano Jonico a partire dalle 10 con le vetture d'epoca

MONTALBANO J. - Domenica, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e l'organizzazione dell'Acì (Automobil Club Italia) di Matera, del Pro.Motor Sport Taranto 2.0 e di Policoro Corse, si terrà a Montalbano Jonico, a partire dalla ore 10, l'evento: "Ruote nella storia", Memorial ing. Nicola Romeo. Tra le 8 e le 9.30 i partecipanti giungeranno

al Policoro Village di Gino Lavieri, per la colazione e la punzonatura delle vetture d'epoca. Quindi partiranno per Montalbano J., dove si terrà la prima prova di precisione e poi presso l'area del Belvedere, sui Calanchi, dove si terrà una rievocazione storica della famiglia Romeo e la presentazione del libro di Vincenzo Maida, giornalista e scrittore, su Ni-

cola Romeo. Seguirà una visita alla casa Guida-Romeo in via Manin, dove nacque e visse fino a 30 anni Maurizio Romeo, padre del fondatore dell'Alfa Romeo. Dopo una sfilata per le vie del paese, ci sarà la seconda prova di precisione presso la Pista Kart all'ingresso del paese jonico. Gli equipaggi faranno quindi rientro al Policoro Village per le premiazioni

e il pranzo. Verso la metà del 1800 Nicola Romeo da Cirigliano, il più piccolo comune della provincia di Matera, andò a Montalbano Jonico per sposare Lucia Guida. Dal loro matrimonio nacquero Maurizio e Antonia che rimasero orfani di entrambi i genitori. Maurizio aveva solo quattro anni e Antonia pochi mesi. Furono allevati da una anziana zia e da al-

cune famiglie benestanti. Maurizio Romeo fece i lavori più umili, ma riuscì a diventare maestro elementare. A quasi 30 anni ottenne una supplenza a Sant'Antimo, allora un sobborgo di Napoli. Tra le sue alunne c'era la tredicenne Consilia Tagliatela. Dopo due anni la sposò e al primo di otto figli diede il nome del padre defunto Nicola. Ai montalbanesi che andarono al battesimo del piccolo egli disse: "Questo lo farò ingegnere". Nicola Romeo per studiare a Napoli faceva ogni giorno a piedi circa

14 chilometri. Dopo la laurea in ingegneria meccanica, andò a Liegi e specializzarsi in ingegneria elettromeccanica e di ritorno in Italia progettò la ferrovia elettrica Tivoli-Roma. Poi a Milano rilevò una casa automobilistica fallita, l'Alfa, acronimo di Anonima Lombarda Fabbrica Automobili, ci aggiunse il suo cognome e diede vita ad una delle fabbriche di automobili più famose al mondo. Nicola Romeo non imparò mai a guidare. Maida nel suo libro ha ricostruito, con relativa documentazione, tutta la storia dei Guida e dei Romeo a partire dagli inizi del 1800. Palazzo Guida-Romeo, oggi disabitato, fu poi acquistato a Napoli dalla famiglia Romeo, da Salvatore Stoa.

lanuovatv
KEEP IN WATCH

-19-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCH

MATERA - Domenica alle ore 20, nelle splendide sale di Palazzo Bernardini a Matera, Elicia Silverstein e Marco Bianchi ai violini e Riccardo Doni al cembalo e organo positivo, inaugureranno le attività novembrine della XXV edizione del Festival Duni, il festival dedicato alla musica antica che dal 1999 porta a Matera i nomi più importanti della musica antica internazionale. Harmonia Artificiosa, questo il titolo del concerto - preso in prestito da una delle opere di Biber - vedrà Silverstein, Bianchi e Doni impegnati con le opere di Heinrich Ignaz Franz von Biber compositore e violinista austriaco del XVII secolo, riscoperto e apprezzato durante il 1900; del compositore contemporaneo Luciano Berio, figura di primo piano

dell'avanguardia musicale del dopoguerra; e di Marcello Panni decano di Nuova Consonanza, il movimento d'avanguardia che, negli anni '60, ha cambiato il modo di fare musica colta in Italia. Ad una settimana dal concerto di Orfeo Futuro di Bari con l'ensemble vocale marsigliese Musicatreize, che ha portato a Matera una esibizione di grande avanguardia musicale con radici ben piantate nel passato, il Festival Duni ancora



Domenica nelle sale di Palazzo Bernardini a Matera Elicia Silverstein e Marco Bianchi ai violini e Riccardo Doni al cembalo e organo inaugureranno le attività novembrine del Festival Duni

I violinisti Elicia Silverstein e Marco Bianchi

stylus phantasticus seicentesco con Bach, Berio e Sciarrino è stato pubblicato dall'etichetta britannica Rubicon Classics nell'ottobre 2018. Nata a New York, ha iniziato a suonare il violino a due anni. Dopo essersi diplomata dalla pre-college division della Juilliard School, ha proseguito gli studi a Los Angeles, dove è stata selezionata per esibirsi come solista con la Colburn Orchestra. Nel 2013 si è trasferita in Europa. È affiliata professor alla University of Delaware. Marco Bianchi, attivo in campo concertistico all'interno di formazioni cameristiche e orchestrali, dal 1989 ricopre il ruolo di prima parte e solista dell'ensemble Il Giardino Armonico, col quale si esibisce per prestigiose società concertistiche,

Al via a Matera l'ultimo quartetto di appuntamenti per riportare in vita la musica antica

Harmonia Artificiosa

una volta apre le porte al dialogo tra antico e contemporaneo. "Nella nota d'autore ai suoi trentaquattro Duetti per due violini, Luciano Berio si riferisce a questi pezzi come ad un suo folklore privato - spiega la violinista Elicia Silverstein - ho trovato qualcosa di estremamente complementare nella profonda leggerezza di questi Duetti in miniatura scritti tra 1979 e 1983 e le partiture contenute nella straordinaria raccolta Harmonia

artificiosa-ariosa di Biber, pubblicate quasi 300 anni prima, nel 1696. Ho preso come punto di partenza per il nostro nuovo progetto tre partiture dell'Harmonia artificiosa ariosa di Biber e i Duetti di Berio con la loro leggerezza. Nel giugno del 2022 ho chiesto a Marcello Panni di scrivere qualcosa che potesse collegare i magnifici Duetti di Berio coi brani più monumentali di Biber, che sembrano sorgere verso l'alto dal profondo. Panni

aveva già scritto un duetto intitolato Luciano, in occasione del sessantunesimo compleanno di Luciano Berio. Questo duetto, che prendeva a modello i 34 di Berio, è stato il punto di partenza che Panni aveva in mente per i suoi nuovi Duetti per due violini soli, di cui io e Marco Bianchi abbiamo avuto l'onore di dare la prima esecuzione mondiale al Ravenna Festival 2023". La violinista Elicia Silverstein, vincitrice del Best Newcomer 2020

Award del Bbc Music Magazine, sta collezionando trionfi sulla scena internazionale grazie alle sue interpretazioni ricche di sfumature, audaci e sapienti e con un repertorio che spazia dal Seicento alla musica del ventunesimo secolo. Ugualmente a suo agio su strumenti antichi e moderni, come solista o in formazioni cameristiche, il suo primo cd da solista, The Dreams and Fables I Fashion, che collega repertorio dello

nei teatri e nelle sale da concerto più importanti del mondo. Riccardo Doni si diploma in organo e composizione organistica al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma sotto la guida di Lorenzo Ghielmi. In seguito si perfeziona in organo e clavicembalo alla Schola Cantorum di Basilea. Dal 1984 al 2009 assume la direzione artistica dell'Associazione Musica Laudantes di Milano e dell'omonimo gruppo vocale.

Prossimo spettacolo l'8 novembre da Scambiologico "Un giardino intorno ad Ophelia" si lega al Progetto Spazi Narranti

POTENZA - Continuano e si rinnovano le attività nel quartiere Ophelia - a Santa Maria a Potenza - che la compagnia teatrale Abito in Scena porta avanti da anni con il progetto Spazi Narranti Ophelia. La nuova rassegna "Un giardino intorno ad Ophelia", in collaborazione con Legambiente Basilicata, si lega al Progetto Spazi Narranti e ne mantiene la continuità sviluppando i temi ambientali propri di Ecoscena. Spazi Narranti - Ophelia si sviluppa a Potenza in un intero quartiere della città, quello di Santa Maria. È infatti qui che fu ideato nella prima decade del novecento da Giuseppe Quaroni e Mar-

cello Piacentini il Progetto Ophelia, ovvero il progetto architettonico di un ospedale psichiatrico, ispirato al noto personaggio dell'Amleto nella tragedia di Shakespeare. Il progetto tuttavia non fu mai completato a causa dei costi elevati e dello scoppio della prima guerra mondiale. E proprio della prima guerra mondiale si parlerà nel primo appuntamento della rassegna. Si inizia infatti con "La lezione della guerra" di Francesca Sangalli con e regia di Filippo Gessi, produzione Scena Nuda in collaborazione produttiva con Accademia di Belle arti di Reggio Calabria. Il protagonista della vicenda è

un insegnante, reduce di guerra, che tiene la prima lezione sulla guerra mondiale nelle scuole. Durante la narrazione, si perde nelle vicende belliche entrando in una visione più onirica ed evocativa, per poi trovarsi di fronte agli studenti ai quali dona i suoi ricordi personali di guerra. Insieme a lui cambia anche la scena. Il lavoro andrà in scena venerdì 8 novembre alle 19.30 presso Scambiologico a Potenza. È previsto anche un dopoteatro con un aperitivo a km0. Il tutto appunto nella prima green station italiana, una struttura ad altissima efficienza energetica, nata grazie all'accordo tra Legambiente



In scena a Potenza "La lezione della guerra" di Francesca Sangalli con regia di Filippo Gessi, produzione Scena Nuda, per ripercorrere la storia di un progetto mai completato

e Ferrovie dello Stato. Per ricevere informazioni e prenotare il biglietto: 3429458761 - info@abitoinscena.com - www.abitoinscena.com. Filippo Gessi inizia il suo percorso negli

anni '90 a Milano nel "Laboratorio dell'attore" di Raul Manso. Fonda a Reggio Calabria l'impresa di produzione teatrale "Scena nuda", di cui è vicepresidente, attore e dramma-

turgo. Francesca Sangalli si diploma all'Accademia Nico Pepe di Udine. Ottiene numerosi riconoscimenti nell'ambito della scrittura per teatro, fiction e film d'animazione.



SPORT



Serie C

Potenza 5

Taranto 0

POTENZA (4-3-3): Alastra 6; Novella 6,5 (26't Galletta 6), Riggio 7, Milesi 7, Rillo 6,5; Ferro 6,5, Felipe 7,5 (26't Firenze 6), Erradi 6,5; Schimmenti 7,5 (34't Landi 6), Selleri 7 (20't Vilardi 6), D'Auria 7,5 (20't Rosafio 6,5). A disp.: Cucchiotti, Galiano, Mazzeo, Mazzocchi, Sciacca, Petti. All.: De Giorgio 8.

TARANTO (3-5-2): Del Favero 6; Shiba 5, De Santis 5, Papazov 4,5 (14't Marong 5,5); Mastromonaco 5,5 (45't Fiorentino sv), Iervolino 5,5, Schirru 4,5, Speranza 5, Contessa 5,5; Zigoni 5,5 (25't Battimelli 5,5), Giovinco 5 (45't Guarracino sv). A disp.: Meli, Fiorani, Verde, Sacco, Garau, Vaughn. All.: Gautieri 5.

Arbitro: Frasynek di Gallarate (Morotti di Bergamo - Marra di Agropoli. Quarto ufficiale: Grasso di Ariano Irpino)

Reti: 38'pt Selleri, 43'pt D'Auria (rig.), 17't Felipe, 24't Milesi, 34't Schimmenti

Note: Ammoniti: Rillo (P), Shiba (T). Angoli: 8-3. Spettatori: 2.343 per un incasso di 21.272 euro. Recupero: 1'pt, 2'st



POTENZA - E' un Potenza fuori dall'ordinario. Spettacolare, brioso, pieno di idee. Inarrestabile, tanto che il secondo dei tre turni settimanali si trasforma da punto interrogativo in punto esclamativo. Cinque gol al Taranto, una dozzina di occasioni create, le consuete affascinanti trame di gioco di questo avvio di stagione, una vittoria scintillante, senza considerare che è avvenuta con tante assenze pesanti. Vero di fronte c'era un Taranto in difficoltà, ma è stato il Potenza a rendere facile una partita che nascondeva mille insidie. Molte legate al rendimento delle "secondo linee". Che invece hanno risposto presente. A partire da Selleri che con un gol "alla Caturano" ha stappato il match, sbloccato il suo score personale e dato qualche certezza in più alla squadra, ai tifosi e forse anche agli addetti ai lavori. Che la rosa complessiva è più completa di quanto potesse apparire.

LAPARTITA-I pugliesi provano a sorprendere i lucani tornando al 3-5-2, De Giorgio non cambia nulla rispetto a Cava con l'unica novità rappresentata da Selleri al centro dell'attacco al posto dell'infortunato Caturano. Nei primi minuti la gara è bloccata ma al quarto d'ora un'intuizione di Felipe innesca D'Auria che salta due uomini e costringe Del Favero alla grande

Un Potenza scintillante cala il pokerissimo nella partita col Taranto e vola a 20 punti in classifica. Gara sbloccata dall'uomo più atteso, Selleri: primo gol stagionale per lui



parata. Il Potenza si sblocca. Incurione di Ferro al 20' e Novella con quest'ultimo che illumina per D'Auria, sul diagonale è ancora provvidenziale il portiere del Taranto. Ancora Novella va al cross, palla sul secondo palo, Erradi schiaccia la conclusione. Potenza straripante, ma sull'uno-due di Selleri e Schimmenti il numero 21 finisce in fuorigioco, gol annullato per fuorigioco. Il Taranto prova ad alleggerire la pressione e poco dopo la mezz'ora mette i brividi al Viviani. Giovinco premia il movimento di Zigoni che beffa Alastra con uno scavetto delizioso. Ma è tutto permo per off-

In pagina le esultanze dei giocatori del Potenza dopo i gol, i tifosi del Potenza e in basso mister De Giorgio (foto Acroc Calcio)



side. Poco prima del riposo il Potenza passa. Il Taranto mette fuori un corner di Felipe, Rillo allarga per D'Auria che elude il fuorigioco e serve a Selleri l'assist per il gol dell'1-0. Il Viviani esplose, il giovane attaccante romagnolo si gode il primo centro della stagione. In campo c'è solo il Potenza, Schimmenti fa ammattire Papazov, servizio per Selleri che si fa ipnotizzare da Del Favero. Sul calcio d'angolo di Felipe è galeotto il



tocco di mano di Schirru. Rigore per il Potenza. Dal dischetto D'Auria spiazza Del Favero e permette ai leoni di rientrare negli spogliatoi col doppio vantaggio. Il Potenza parte bene anche nella ripresa. D'Auria al 53' punta la difesa jonica in verticale, si accentra, ma strozza troppo la conclusione. I rossoblù vogliono chiudere il match. Felipe carica il sinistro e trova un angolo impossibile che gonfia la rete sotto la Curva Ovest. Spettacolo totale allo scoccare dell'ora di gioco. E non finisce qui. Il corner di Rosafio arma il metro e novanta di Milesi che in torsione trova una parabola

celestiale per il 4-0. La festa è completata da Schimmenti. Sgommata sulla sinistra, doppio dribbling e tocco di giustezza per il pokerissimo che scatena la gioia dell'attaccante siciliano che festeggia il quinto gol stagionale con una doppia capriola. Nel finale anche Landi (fuori di poco) ed Erradi (incrocio) vanno vicino alla gioia personale. Troppo Potenza per il Taranto, il Viviani fa festa per un risultato storico e raggiunge quota 20 punti alla vigilia di un altro match delicato che va a chiudere il trittico di partite in una settimana, lunedì a Bari contro l'Altamura.



Serie C

“Abbiamo fatto una grande partita nonostante le sei assenze, chiunque gioca sta facendo il massimo”

De Giorgio: “Felice per i ragazzi”

Il tecnico del Potenza non nasconde il sorriso dopo il successo roboante sul Taranto

Qui sotto Gabriele Selleri dopo il gol che ha sbloccato la partita, in basso mister Pietro De Giorgio (foto Acrocalcio)



Selleri commenta la prima rete con i rossoblù. Per Landi esordio tra i pro
“Contento per il gol e la squadra”

POTENZA - Il primo gol non si scorda mai e questo lo sa bene l'attaccante romagnolo ma di origini lucane (i nonni materni erano di Pignola e Picerno, ndr) Gabriele Selleri che ha aperto le paracure nel 5-0 contro il Taranto: “Sono contento per il gol, a Picerno la tanta voglia di fare mi ha fatto prendere due cartellini gialli, ma sono contento per questo gol e per Potenza”. Il Potenza il vice Caturano lo ha già trovato ed è proprio Selleri: “Avendo davanti un giocatore come Caturano posso solo che prendere esempio, anche prima della partita mi ha dato dei consigli che mi hanno aiutato in campo”.

Altro protagonista del match è il classe 2006 Elio Landi, cinque

anni di settore giovanile con il Potenza e ieri all'esordio tra i professionisti con la maglia rossoblù. “Sono contentissimo ed emozionato, voglio ringraziare il mister che mi ha dato questa possibilità e i compagni che mi aiutano e tutto lo staff ma anche il diesse e il presidente”. Dodici minuti in cui si è visto un giovane intraprendente e interessante: “La dedica per l'esordio? E' per la mia famiglia che mi ha accompagnato in tutto il mio percorso e a mio fratello Luca”. Un giocatore che mister De Giorgio conosce bene: “Con il mister un bel rapporto iniziato lo scorso anno con la Primavera, ci sta dando spazio ed anche la società crede tanto nei giovani”. (Sal Co)

Su Caturano: “Speriamo di averlo in panchina con l'Avellino, sta molto meglio e sta lavorando con doppie sedute. L'importante è recuperarlo e non farlo più uscire”

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Una vittoria roboante con cinque gol di scarto che a Potenza (in Serie C, ndr) non si vedeva da 55 anni. E' anche questo il Potenza di mister De Giorgio che praticamente con lo stesso undici sceso in campo con la Cavese sabato pomeriggio (solo Selleri volto nuovo dal primo minuto, ndr) ha strapazzato in maniera incredibile il Taranto di Gautieri. Una gara che alla vigilia nascondeva delle insidie: “Il Taranto era una squadra da prendere con le pinze - ha detto mister Pietro De Giorgio nell'analisi post partita - , ha messo in difficoltà tutti, due partite fa aveva vinto con il Picerno creando tante occasioni gol. E' una squadra in ripresa che nel primo tempo ha fatto una buona prestazione; ha nell'undici iniziale dei giocatori di esperienza. Il Potenza ha fatto una grande partita nonostante le sei assenze, non volevo fosse un alibi, giocatori di spessore e strutturati che sono fuori, adesso chiunque gioca sta facendo il massimo”. Partita che ha avuto delle insidie ini-



ziali che il Potenza è riuscito a superare brillantemente: “Era una partita difficile in cui hai tutto da perdere e in cui sembra tutto facile - ha aggiunto ancora De Giorgio - , dovevamo dimostrare una crescita importante perchè quando giochi per vincere è diverso giocare per salvarsi. Ho chiesto un ap-

proccio caratteriale diverso per provare a vincere la partita. Abbiamo preparato la partita sul 4-3-3 ma oggi sono arrivati con il 3-5-2, i primi 10-15 minuti ci sono serviti per prendere le misure sul modulo ma prima del gol avevamo avuto occasioni clamorose e non abbiamo rischiato nulle se non

tiri da fuori”. E adesso con i tre punti incamerati, la classifica diventa sempre più bella e rivedere il Potenza così in alto non può che far piacere: “La classifica fa un bell'effetto - ha detto il tecnico rossoblù - , stiamo facendo un percorso difficile in cui abbiamo cambiato as-

setto tattico, provi a vincere le partite, ma la forza di questa squadra è che sta facendo risultato. In tre mesi è un percorso in grande crescita ma credo che in questo momento siamo al 70% perchè sono ragazzi che stanno dimostrando di stupire partita dopo partita e al di là della classifica sono felice di allenare

un gruppo così”. Adesso il Potenza ha un solo obiettivo: recuperare bomber Salvatore Caturano. Dopo il problema al polpaccio che lo ha costretto a saltare in una prima fase la trasferta di Benevento e poi metà partita con il Picerno e la gara di Cava, il capitano rossoblù sembra essere pronto per tornare a dare il suo contributo: “Speriamo di averlo almeno in panchina con l'Avellino - ha detto mister De Giorgio - , sta molto meglio e sta lavorando con doppie sedute, spero di averlo presto a disposizione; è il nostro faro e averlo in panchina è già un segno di sicurezza ma l'importante è recuperarlo e non farlo più uscire dal campo”. Un pezzo di campionato è volato via e mister De Giorgio può fare già un primo bilancio e fino a questo momento prestazioni e risultati danno ragione al tecnico dei rossoblù: “Sono molto felice, credo si sia chiuso un primo step del campionato e dopo 12 partite abbiamo 20 punti ma quello che piace è che è una squadra che vuole giocare sempre a calcio e lo fa con chiunque”.



Serie C

ALASTRA 6: nessuna parata, con un paio di uscite "accorcias" il campo del Taranto.

NOVELLA 6,5: in continua crescita dopo le buone prestazioni a Picerno e Cava si conferma su alti livelli. Bel movimento e imbucata da trequartista per D'Auria (26'tst **GALLETTA 6:** esordio stagionale per lui. Iniezione di fiducia)

RIGGIO 7: lontano dai 90 minuti ha un sorriso per tutti. Dentro il campo ha uno sguardo espressivo come una roccia. Invalicabile

MILESI 7: ha dato solidità all'intero reparto. Nel giorno di Halloween trova la "inzuccata" vincente che impreziosisce al sua gara.

RILLO 6,5: innesca il primo gol con una sventagliata sul secondo palo. Poco prima un suo "pasettino" in avanti aveva messo in fuorigioco Zigoni. Sempre meglio.

FERRO 6,5: due passi in avanti rispetto a Cava. Sempre dentro la partita con movimenti giusti, pressione, palloni recuperati. Se migliora nelle "ultime" scelte può diventare una buona alternativa a Castorani

FELIPE 7,5: giocatore totale. Imposta, usa la vanga, corre, va alla conclusione. Il gol bellissimo non giustifica il voto così alto. E' tutto il resto che lo rende un centrocampista speciale. E tutti vissero Felipe e contenti (26'tst **FI-**

RENZE 6: per il momento deve accontentarsi del ruolo di comprimario. ma arriverà anche il suo momento)

ERRADI 6,5: inizia con un paio di errorini fastidiosi in costruzione, ma col passare dei minuti



In alto l'esultanza sotto la Curva Ovest, sopra D'Auria, Vilardi e Chimmienti, in basso Selleri e Milesi (foto Acrocalcio)

Il centrocampista brasiliano fa il bello e il cattivo tempo. D'Auria: gol e due assist. Selleri segna "alla Caturano"



mo gol. Cui va solo vicino)

D'AURIA 7,5: il primo a mettere paura al Taranto. Si mangia un gol. Ma mette a segno il rigore e si produce in due assist che lo rendono un calciatore troppo importante nello scacchiere di De Giorgio. (20'tst **ROSAFIO 6,5:** pennella l'assist per il gol di Milesi)

DE GIORGIO (all.) 8: la partita sembra fin troppo facile, ma è il Potenza a renderla tale. Avvio soft, poi chiede ai suoi di spingere sull'acceleratore, e a suon di giocate, triangolazioni e sgasate la gara diventa semplice.

Mai visto, nel recente passato, un Potenza così spettacolare. Il merito è suo. Ha tracciato una via e tutti lo seguono (Lu Sant)

entra nel possesso della mediana con palloni recuperati e inserimenti efficaci. Nel finale scuote l'incrocio dei pali

SCHIMMENTI 7,5: inarrestabile. Fa impazzire Papazov sulla destra

e quando passa al centro dell'attacco va alla ricerca del gol come un ossesso. La quinta perla stagionale è talmente bella che per festeggiare si distrugge con una doppia capriola con

schienata finale. Pazzo da legare (34'tst **LANDI 6:** per lui è il giorno dei giorni. Esordio tra i pro e gol sfiorato)

SELLERI 7: era l'uomo più atteso. Fatica a entrare in gara. Si sbloc-

ca con un controllo orientato da applausi, segna la rete che sblocca la partita "alla Caturano", sfiora il raddoppio e poi esce con i crampi. Bene così. (20'tst **VILARDI 6:** va alla ricerca del pri-



Serie C

Il ko contro il Giugliano mette in evidenza tutti i difetti. I rossoblù si riscoprono improvvisamente fragili in difesa

Picerno, una crisi lunga un mese

La vittoria manca esattamente dal 29 settembre: tre sconfitte nelle ultime cinque giornate

di DONATO VALVANO

PICERNO - Due sconfitte consecutive, tre nelle ultime cinque giornate con due soli punti conquistati e una vittoria che manca da esattamente un mese (contro il Messina il 29 settembre scorso, nda). Sono questi i numeri della crisi che ha attanagliato il Picerno in un mese di ottobre nerissimo. Dati che possono essere anche definiti "freddi" ma che fanno l'esatta fotografia del periodo, decisamente no, della formazione di mister Tomei. Il tecnico per la prima volta in stagione, dopo il ko contro il Giugliano, ha dato l'impressione di essere preoccupato e al tempo stesso arrabbiato con la sua squadra. Il Picerno frizzante e brillante di inizio stagione si è improvvisamente perso nel corso degli ultimi trenta giorni. Se contro Cavese, Taranto, Potenza e Cerignola a confortare il tecnico e l'ambiente c'erano state le buone prestazioni, contro il Giugliano non c'è stato praticamente nulla da salvare. Contro i tigrotti il Picerno si è scoperto senza testa, senza cuore e senza gambe: l'approccio al match è stato completamente sbagliato con un atteggiamento molle e deconcentrato nemmeno parzialmente compensato dalla voglia e dal carattere che in altre situazioni ha tolto le castagne dal fuoco. Anche dal punto di vista atletico la squadra è apparsa "sgonfia": i vari Energe, Petito, Esposito, Cardoni e Guerra contro la formazione di mister Bertotto non hanno mai trovato lo spunto giusto per saltare l'uomo nell'uno contro uno e cercare di mettere in difficoltà la difesa dei campani. Un Picerno "tradito" anche dalle sbavature individuali: è accaduto contro il Potenza quando il "tamponamento" tra Gilli e Santi ha dato il "la" alla rete di Schimmenti, è accaduto a Cerignola quando Allegretto ha prima li-

I calciatori del Picerno a colloquio con i tifosi dopo il ko contro il Giugliano (foto Az Picerno)



Poco filtro a centrocampo ed errori grossolani individuali tra le cause principali del momento negativo

Per la prima volta mister Tomei, solitamente equilibrato, ha strigliato pubblicamente la sua squadra

Basket giovanile



Parteciperà al Minibasket e all'U13 L'Athena Montescaglioso riparte anche quest'anno

MONTESCAGLIOSO - La Cestistica Athena club Montescaglioso è pronta per dare il via, anche quest'anno alla stagione sportiva che la vedrà impegnata con il settore giovanile più esattamente con il minibasket e con l'under 13 maschile. Gli allenamenti hanno avuto inizio con l'inizio dell'anno scolastico e stanno proseguendo in vista delle attività agonistiche con coach Domenico Fortunato alla guida dei più piccoli del minibasket e coach Fabrizio Matera alla guida della squadra under 13 Esordienti che sarà impegnata nel campionato pugliese Acsi.

sciato la palla e poi non ha "tenuto botta" nel corpo a corpo con Salvemini che poi ha trovato in Merelli un complice tanto involontario quanto inaspettato in occasione del gol del 2-1 ofantino. E' accaduto anche contro il Giugliano quando dopo appena due minuti Oyewale è uscito indisturbato palla la piede dalla propria difesa e ha servito Giorgione che ha trovato il vantaggio grazie all'incertezza di Summa che è uscito a vuoto anche sul corner che ha portato al gol dell'1-3 del Giugliano. A proposito dei due portieri la domanda è: chi giocherà a Monopoli visto che entrambi sono reduci da errori marchiani? Errori individuali che si sono ripetuti anche in occasione della seconda rete quando Franco ha cinciato al limite della propria area di rigore e ha finito per regalare palla agli avversari che con Njambe ha fissato il punteggio sul momentaneo 0-2. Un Picerno che si è scoperto inaspettatamente fragile in difesa e privo di filtro come testimoniano gli otto gol al passivo nelle ultime cinque giornate e poco prolifico in attacco nonostante le due reti in tre partite di Bernardotto. Mister Tomei dovrà provare a raddrizzare la barca al più presto: a partire dal prossimo impegno di Monopoli di lunedì sera, contro la società che proprio nella scorsa stagione lo aveva tenuto a battesimo come allenatore responsabile dopo la lunga esperienza come secondo di Di Francesco. Esperienza in terra pugliese che si è chiusa amaramente con un esonero nel mese di dicembre e anche per questo il tecnico pescarese chiederà ai suoi ragazzi di dare il 101% per vendicarsi sportivamente parlando di chi, meno di un anno fa, gli ha dato il benserivito. Una partita che arriva nel momento più complicato per l'allenatore da quando è arrivato a Picerno.

sport@lanuovadelsud.it



Contattateci per segnalare eventi sportivi o soltanto per discutere con la redazione



Automobilismo

Nell'ultimo appuntamento sul circuito di Monza un problema al cambio gli fa perdere posizioni e chiude 4°

Agoglia sfiora il titolo italiano

Il pilota di Savoia di Lucania si piazza secondo nella categoria Gran Turismo Endurance

POTENZA - Si è concluso, con l'ultimo appuntamento di Monza, il campionato italiano Gran Turismo Endurance; quella di Monza è stata la gara più combattuta della stagione, disputata per tutte le tre ore sul filo dei secondi in ogni categoria e la pioggia ha reso ancora più dura la gara. Chico Postiglione, questa volta nei panni di coach, puntava molto sul giovane lucano Pietro Agoglia originario di Savoia di Lucania, che quest'anno ha debuttato nel campionato Italiano Gt Endurance guidando la Ferrari 488 Gt Cup categoria Am del Team Best Lap. Agoglia a Monza era al comando della sua categoria veleggiando verso la bandiera a scacchi, ma a cinque minuti dalla fine dei lunghissimi centottanta minuti di corsa ha dovuto cedere posizioni per un problema tecnico al cambio, problema che ha costretto il pilota lucano ad alzare bandiera bianca per la vittoria mandando in fumo tutto il lavoro di una stagione, finendo solo quarto. Nonostante questo inconveniente però Agoglia si è laureato vice campione ita-



Nella foto, Pietro Agoglia

Ferrari 488 Challenge Evo2 di Risitano-Schofield-Marzialetti (SR&R) e di Agoglia-Croccolino-Carboni (Best Lap). Con il quarto posto sotto alla bandiera a scacchi, dunque Pietro Agoglia conclude al secondo posto in campionato precedendo di due punti Giammarco Marzialetti. Ora smaltita la rabbia, insieme all'esperto Chico Postiglione che continuerà ad affiancarlo come coach, si sta già lavorando per il prossimo anno ed il giovane lucano è pronto a riprovare a prendersi un titolo italiano che è sfumato per un soffio.

liano grazie alla costanza nei risultati ottenuti durante l'intera stagione. Nella categoria AM 1^a Divisione, si sono laureati campioni italiani

Ferdinando D'Auria, Alberto Clementi Pisani e il britannico Douglas Bolger (Lamborghini Huracan STEvo2), nonostante un testa coda

del giovane pilota campano che aveva causato anche un problema alla gomma posteriore sinistra. I portacolori dell'HC Racing hanno

comunque lottato e recuperato posizioni, chiudendo al comando davanti alla Lambo di Mendez-Anapoli-Barbolini (Invictus Corse) e alle due

Basket femminile - Serie B

Terzo successo stagionale per la formazione rossoblù La Basilia Potenza cala il tris Le leonesse passano al Pala Carrassi per 88-56

Le potentine conservano la testa della classifica con sei punti conquistati

Nella foto a destra le ragazze della Basilia Potenza dopo la vittoria di Bari

Prossimo impegno domani sera alle 19 al PalaPergola contro l'Academy Napoli Next Gen



POTENZA - Arriva dal Pala Carrassi di Bari la gioia numero tre in campionato per le leonesse della Bcc Basilicata Gruppo Macchia Basilia Basket Potenza che, contro la Pink Bari, hanno meritatamente conquistato la vittoria con il risultato finale di 88 a 56 in un match che le potentine hanno sempre condotto dall'inizio alla fine. Forse, qualche sbavatura di troppo e un periodo maggiore di difficoltà, si è riscontrato sicuramente nei primi due quarti quando la fase di studio era molto grande

e le due compagini hanno lottato con le unghie e con i denti. Nonostante nei primi dieci minuti ci sia stato un sostanziale vantaggio rossoblù (13-22), Bari è sempre rimasta in carreggiata chiudendo sotto di sei punti il primo quarto sul 17-23. L'equilibrio è regnato sovrano anche nel secondo quarto dove il distacco è sempre stato tra i sei e i sette punti di margine. Lucidità e maggior bravura tecnica hanno consentito alle Leonesse comunque di rimanere sempre avanti e andare alla pausa lunga

sul 45-37. Gara, fino a qui, che ha riservato tante sorprese e, nonostante le difficoltà, anche le ragazze della Pink Bari sono rimaste in partita. È però nel terzo quarto che si spacca definitivamente l'inerzia del match con il crollo fisico delle baresi e la reazione di orgoglio e grande esperienza messa in campo dalle leonesse che, con eleganza e ottime trame di gioco, riescono incredibilmente ad arrivare sul +21 (45-66). Incredibile perché, fino a quel momento, si era vista sicu-

ramente una bella partita combattuta. La terza frazione, poi, si è chiusa per il vantaggio per la Basilia sul 68-45. Negli ultimi dieci minuti non cambia il copione del match e, la passerella finale, porta la truppa Rossoblù addirittura sul +30 (47-77). Come già successo anche nelle scorse partite c'è tempo per far riflettere le senior e in campo ci vanno le piccole con Galasso e Taiwah che ben figurano e non deludono. Alla sirena finale è larghissima la vittoria per le leonesse con il pun-

teggio di 88 a 56. E arriva così la tripletta che, ancora una volta, fa rimanere saldamente la Basilia al primo posto in classifica nel Girone A con, adesso, 6 punti frutto appunto di tre vittorie consecutive. Sugli scudi di questa super vittoria ci sono, senza ombra di dubbio, due Mvp che insieme hanno messo a segno ben 47 punti. Si tratta di Rosette Mandy e Milica Micovic autrici rispettivamente di 27 e 20 punti. Seguono poi Angela Collo Perez con 14 punti, Giulia Mancuso con 10,

Federica Fiorentini con 7 (autrice di due bombe importantissime), Armenti 4, D'Avanzo, Taiwah e Galasso con 2 punti. Ancora una volta una vittoria di Squadra, di un gruppo che sta crescendo settimana dopo settimana e gioca davvero molto bene. Il tris di vittorie è stato bellissimo, ma in questa settimana hanno lavorato a pieno le leonesse per preparare il prossimo impegno che è domani sera alle 19 al Pala Pergola contro la Virtus Academy Napoli Next Gen.

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziata n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

venerdì 1 novembre

7:20	PRIMA NOTIZIA Rassegna Stampa	13:50	LA NUOVA TG a seguire Meteo di Gaetano Brindisi	22:15	SERIE C POTENZA - TARANTO - 1° TEMPO
8:00	PRIMA NOTIZIA Rassegna Stampa	14:20	LA NUOVA TG (Replica) a seguire Meteo di Gaetano Brindisi	23:05	LA NUOVA TG
8:40	PRIMA NOTIZIA Rassegna Stampa	14:50	LA NUOVA TG (Replica) a seguire Meteo di Gaetano Brindisi	23:20	SERIE C POTENZA - TARANTO - 2° TEMPO
09:15	SPAZIO BASILICATA	15:15	SERIE C POTENZA - TARANTO	23:00	LA NUOVA TG
09:30	TRUE ITALIAN EXPERINCE	17:00	BLABLABLE	00:15	LA NUOVA TG - Replica
10:00	WORK IN PROGRESS	18:00	TRUE ITALIAN EXPERINCE	00:35	REPLICA - DIRETTA SPECIALE STOP AND GOL DEL VENERDI'
10:30	BLABLABLE	18:30	WORK IN PROGRESS	01:45	IL MONDO DI LUCA
11:45	RUBRICHE ADNKRONOS	19:00	LA NUOVA TG	02:45	RUBRICHE ADNKRONOS
12:30	PRIMA NOTIZIA Rassegna Stampa	19:30	LA NUOVA TG - Replica		
13:00	COOKING	20:00	LA NUOVA TG - Replica		
13:30	SPAZIO BASILICATA	20:30	DIRETTA SPECIALE STOP AND GOL DEL VENERDI'		

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Avrete l'occasione di rivedere un giudizio su una persona a voi vicina. Mostrerete i vostri sentimenti, la necessità di affermarvi ed esprimerete i vostri pensieri in modo da poter essere semplicemente voi stessi.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Visto tutto ciò che sta accadendo intorno a voi, avete bisogno di relax. Potreste approfittare per fare un passo indietro. La giornata di oggi vi porterà una sensazione di calma interiore favorevole per ricaricare le batterie.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Troppo agitazione perturba le vostre riflessioni, oggi non fatevi distrarre e scappate! Sarete in forma per dedicarvi a questioni importanti, ma cercate di rispettare i vostri limiti, nonostante il vostro ottimismo.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Lavorerete facilmente sui vostri progetti più complessi. Sarete efficienti oggi.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Avrete una presa salda sulla realtà - è il momento di immergervi nei conti per scovare una dimenticanza. Vi ritroverete con un milione di cose da fare ma prendete il tempo necessario.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Dovete risolutamente bandire le vostre preoccupazioni per ottenere il massimo della vita, per quanto sia possibile. Coinvolgete gli altri lungo nel vostro risveglio! State involontariamente forzando troppo le cose...</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Saprete come affrontare i problemi di chi vi circonda. Assicuratevi di non essere troppo duri nei consigli che darete. Siete maggiormente in controllo della vostra sensibilità e migliorate i livelli di energia. Siete in forma.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Vi sentirete ispirati a raggiungere un maggiore equilibrio nel vostro stile di vita. Una sensazione di stanchezza vi fornisce un indizio: una serata tranquilla sarebbe l'ideale, riposo nella privacy della propria casa.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Combattenti, risoluti e allegri, affronterete le mansioni attese a testa alta. Non lasciatevi influenzare dalle voci che vi giungeranno, risolvetevi le cose da soli. Consumerete la vostra energia.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Vivete la vita appieno. Non preoccupatevi più di tanto dei dettagli! Inspirare più profondamente, vi aiuterà a trovare la calma necessaria per compiere le operazioni di riorganizzazione che state mettendo in atto.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Il vostro umore eccellente stimola chi vi circonda. È il momento di concentrarvi sui vostri cari. Sarebbe opportuno passare un po' di tempo senza pensieri. Siete cerebralmente sovraccarichi.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Sarete più a vostro agio in compagnia ed è il momento di curare i vostri rapporti nel modo giusto. Avete bisogno di prendervi cura di voi stessi per compensare i periodi di abbandono. Controllate la vostra dieta.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 7° - max 19°
MATERA: min 11° - max 21°

un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile ed assolato ovunque. Nello specifico sull'Appennino, materano, litorale ionico e litorale tirrenico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata. Venti deboli dai quadranti nord-orientali in rotazione ai quadranti nord-orientali; Zero termico nell'intorno di 3900 metri. Mare da mosso a poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ